

L'AVVENIRE

22 novembre 1929 - (Anno VIII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (MATT. XXII 21)

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65, 16-65, Interc. Cabine A e B

Periodici della CASA EDITRICE CARDINALI FERRARI

LA FESTA
REVUE, DELLE FAMIGLIE
Anno L. 100 Sem. 50

IL CARROCCIO
QUINDICI, DEI GIOVANI
Anno L. 14 Sem. 7,50

LA FIORITA
QUINDI, DELLE SIGNORE
Anno L. 14 Sem. 7,50

L'ALBA
SETTE, DEI FANTASTI
Anno L. 15 Sem. 8

IL CORRIERE
SETTE, DEI FANTASTI
Anno L. 15 Sem. 8

L'OPERA
Rassegna Sociale, Mens.
Anno L. 15 Sem. 8

Sig. Giuseppe Fabretto
Via del Friuli 18
UDINE 1002

Anno XXXIV - ... Postale

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 250 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 250. Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Indipendenza N. 2. Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA" - BOLOGNA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Mercanti N. 9. Per gli Stati Uniti e Canada rappresentante esclusivo A. DALPIAZ & Co. - NEW YORK N. Y. 155 West 42nd Street.

LA CRISI FRANCESE

Gli sforzi per una soluzione di centro Tardieu conta di formare oggi il Gabinetto

Concentrazione repubblicana

Poiché il Ministero Briand, era l'unico che poteva rappresentare la soluzione di centro, era logico per il nuovo ministro si basare sulla concentrazione delle sinistre. E infatti il gruppo parlamentare socialista aveva dato l'assenso al Gabinetto Daladier. La logica nella vita politica, è un modo particolare nell'ambiente parlamentare francese, cozza con il buon senso e con la ragione. Certo i socialisti francesi sono comunisti in queste cose, ma non imponderabile errore, è che si sa ancora se Tardieu riuscirà a formare un ministero di centro, prevedere la consistenza del suo ministero, e se questo errore dei socialisti rimane, è un errore che non può che essere fatale. E infatti il gruppo parlamentare socialista, che il gruppo di battaglia politica aveva concesso la partecipazione al governo, assumendo la responsabilità della politica estera.

Il Consiglio Nazionale e la Direzione del Partito convocati d'urgenza hanno, inconsultamente, smentito l'integrità del gruppo parlamentare. La sensibilità politica della Direzione del partito non è stata certo molto acuta in questa circostanza, sia nei riflessi della politica interna ed ancor più in quelli della politica estera.

La crisi francese non si sono accorti che i loro compagni di partito e tedeschi già da parecchi collaborano coi partiti borghesi assumendo in tutto o in parte la responsabilità del governo. Si può anzi dire che il socialismo europeo in maggioranza, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

Questo fenomeno è abbastanza diffuso. Mentre il socialismo in ordine di dottrina, teorico e intrinsecamente, si è dato alla democrazia, si è dato alla democrazia assumendo una veste riformistica. Le frazioni estreme ormai poco contano fuori dal partito comunista. In Francia i socialisti rimangono in una sterile posizione di lungo andare, potrebbe dire per essi decisamente catastrofica.

La combinazione Tardieu non sarà e non potrebbe esserlo, di destra; essa realizza tuttavia una maggioranza soltanto se la destra sarà disposta ad appoggiarla. Il Gabinetto di concentrazione repubblicana, invece, vagheggiato da Clementel, nella realizzazione di Tardieu assumerà una tinta più spiccatamente borghese. Per ciò non v'è da lusingarsi che la vita del nuovo ministero sia assicurata e tranquilla che anzi i socialisti accentueranno la battaglia contro un ministero già definito "borghese". Ma può anche darsi che l'errore politico commesso dai socialisti possa essere decisivo e orientare la Francia repubblicana in una concentrazione democratica e borghese quale è desiderata da molta parte dell'opinione pubblica del paese.

Questo sull'orizzonte politico europeo stanno sviluppandosi e maturando problemi così complessi e gravi da richiedere la vigilanza e l'attenzione di tutti i governi e di tutti i popoli. L'intesa anglo-sassone ormai sancita con l'incontro tra MacDonald e Hoover impone, soprattutto ai popoli latini, un senso di solidarietà e di unione per bilanciare quell'imperialismo anglosassone che ormai è in alto.

Codesta unione latina è soltanto possibile se i governi che la rappresentano più che all'imposizione dei singoli partiti obbediscano ai superiori interessi della nazione. In questo senso una concentrazione repubblicana può essere in questo momento di buon auspicio per chiarire e migliorare le relazioni tra la Francia e il nostro paese.

Bortolo Galletto

Intese repubblicane

PARIGI, 1. s. - Le sorprese della crisi francese si vorrebbero finite, perché un paese senza governo, anche per un'ora, è un paese che non rappresenta l'ideale. Ma un'altra ragione induce, se non al pentimento, per lo meno al desiderio di una sistemazione. Molti fra coloro che, col voto contrario al Gabinetto Briand, si sono accorti di avere in conclusione favorito il loro avversario.

Passato il timore nutriti dagli elementi di destra per una soluzione radicale-socialista, sono ora i socialisti che dividono coi radicali la preoccupazione che la soluzione della crisi si orienti sempre più a destra.

Vani tentativi

Il tentativo di concentrazione repubblicana fatto da Clementel è fallito. Le ideologie e le rivalità, le ambizioni personali e un senso politico che non appare raffinatissimo, hanno irrimediabilmente compromesso nella giornata di ieri. I radicali socialisti si sono creduti ancora arbitri della situazione, benché Clementel, impegnandosi con altri gruppi, avesse mostrato di non poter esagerare nell'accentuazione democratica. Il senatore, quasi presidente del Consiglio a mezzogiorno, si trovava improvvisamente di fronte alla richiesta del radical-socialista di includere nel programma ministeriale alcuni punti del programma di Roms, e particolarmente alcuni provvedimenti di carattere sociale ispirati alle concezioni sindacali della Confederazione generale del Lavoro, e le rivendicazioni del partito radicale in materia di spese militari, di servizi fiscali e di insegnamento laico.

Tali richieste costringevano Clementel a rimangiarsi la lista già pronta, spostando Tardieu alla Marina ed escludendo Maginot. Era inevitabile che Tardieu, Loucheur e Tardieu, che a Daladier era stato affidato l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

Tardieu è giunto all'Eliseo alle 24.45, e dopo un breve colloquio col Capo dello Stato è uscito dichiarando ai giornalisti che accettava l'incarico affidatogli. Nella notte egli si è poi incontrato con Chéron, Hennessy, Painlevé, Briand e Maginot sulla cui collaborazione egli conta per la costituzione del nuovo Gabinetto.

Il programma di Tardieu

Stamane Tardieu ha conferito coi presidenti del Senato e della Camera, ed è poi ritornato alla propria abitazione, dichiarando che non avrebbe ricevuto alcuno e che avrebbe diramato un comunicato alla stampa.

Poi tardi, dopo essersi recato all'Eliseo per conferire con Doumergue, l'ex Ministro dell'Interno ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Ho portato al Presidente della Repubblica la mia accettazione di massima. Io avevo sino da ieri veduto il sig. Briand che mi aveva promesso il suo intero concorso. Ho reso visita questa mattina a Doumergue presidente del Senato e a Buisson presidente della Camera. Sono pure passato dalla clinica in cui il sig. Painlevé continua la sua convalescenza. Comincerò nel pomeriggio le mie conversazioni politiche.

Il mio scopo è anzitutto di porre fine al più breve termine possibile ad una crisi che ha troppo durato e di assicurare il funzionamento delle istituzioni rappresentative. Desidero costituire un gabinetto di solidarietà e di azione repubblicana e mi rivolgerò per farlo ai membri delle due Camere che mi sembreranno i più capaci di condurre a buon fine tale azione. Per raggiungere tale scopo io non tratterò né all'interno dei partiti né all'esterno, con organizzazioni di cui io non disconosco né la legittimità, né la utilità ma che la costituzione non riconosce. Formato il Governo, le due Camere diranno quale accoglienza esse intendono fare, come vogliono le nostre leggi, la tradizione repubblicana e il buon senso. Io renderò conto alla fine della giornata a Doumergue dello stato delle mie conversazioni. Il Gabinetto sarà costituito nella giornata di domani. I decreti compariranno sul *Giornale Ufficiale* di domenica e le Camere saranno convocate giovedì».

**Cambia il maestro
ma cambierà la musica?**

ROMA, 1. s. - La crisi ministeriale francese è ancora in alto mare. Fino all'ora in cui scriviamo non vi è alcun accenno di soluzione. Gli uomini che vanno per la maggiore nella politica della vicina nazione si succedono nel difficile compito di dare alla Francia un Ministero autorevole e vitale.

Così anche la combinazione Clementel, verso la quale si erano subito orientati tutti gli appetiti, rimasti delusi in conseguenza del rifiuto di Daladier, è naufragata in un momento in cui il pubblico si attendeva ormai l'annuncio definitivo della soluzione. Lo scoglio contro cui si è infranto questo secondo tentativo è, in fondo, lo stesso che ha reso impossibile il varo del Gabinetto di fortuna che il Presidente del Partito radicale aveva tentato di lanciare all'ultima ora, dopo l'inaspettato colpo del rifiuto di collaborazione socialista.

Clementel aveva impostato il suo piano sulla stessa linea ideata da Daladier, facendo ai radicali una larghissima parte nella nuova formazione ministeriale e cercando di limitare la sua maggioranza ai gruppi francamente acquisiti alla politica di sinistra. Naturalmente però, non potendo, come Daladier, contare sull'appoggio dei socialisti, Clementel era stato costretto a cercare l'appoggio del Gruppo repubblicano di sinistra, trascurando del suo predecessore. Senza fare l'irritante appello alla buona volontà del gruppo, egli aveva cercato di conciliarsi, mantenendo al suo fianco Tardieu, a cui intendeva offrire il portafoglio della guerra; quello degli Esteri sarebbe stato attribuito a Briand.

I sostenitori di Clementel spiegano che Daladier è un settario dalla tinta rossa, mentre Clementel è radicale della vecchia scuola del l'anteguerra quando il radicalismo non aveva nulla di estremistico, si distingueva dal liberalismo soltanto per il suo non accettazione del liberalismo. Clementel ex industriale ed ora membro di numerosi consigli di amministrazione, dava affidamento che non avrebbe fatto una politica socialista. Clementel si era così poco imposto ai giovani radicali che questi ieri domandavano persino se egli apparteneva realmente al partito. Si dovette recare loro la prova che Clementel da numerosi lustri era presidente della Federazione radicale della sua provincia dove, in occasione delle elezioni legislative e municipali, aveva concorso a far eleggere dei socialisti piuttosto che dei seguaci dell'Unione nazionale. Ce ne era però che a sufficienza per dimostrare che egli è un bravo radicale che ha saputo adattarsi ai tempi nuovi. Inoltre il sen. Clementel è la grazia e la malleabilità in persona, ciò che in Francia è sempre di grande importanza, mentre Daladier è burbero e rozzo addirittura.

Clementel battezzò subito il futuro ministero quale gabinetto di «conciliazione repubblicana». Così la Francia, in brevi anni, dopo aver conosciuto dei governi di unione sacra, di blocco nazionale, di cartello di sinistra, di unione nazionale, di conciliazione repubblicana, avrebbe conosciuto anche quello della conciliazione repubblicana. Ma poiché l'uomo propone... con quel che segue, non abbiamo potuto avere il piacere di assistere alla nascita del Ministero della conciliazione repubblicana.

Intanto a Clementel succede Tardieu. Questa soluzione, tutt'al più, potrebbe risultare definitiva se Tardieu riuscisse a superare alcune difficoltà inerenti alla politica estera. Però negli ambienti radicali si profilano già altri dissensi circa l'opportunità o meno di qualcuno degli ultimi gesti compiuti da Daladier. Se Tardieu non potrà ottenere dalla destra tutto il concorso che gli sarà necessario e che la particolare politica di Briand rende difficile, può darsi che egli approfitti della situazione per tentare di scindere definitivamente le diverse frazioni del Partito radicale tenuto faticosamente insieme dall'energia tenace di un capo che oggi, in conseguenza di due successi, sembra aver perduto molto

no d'opera, il ministro avverte che per quanto concerne il collocamento della mano d'opera agricola siffatta obbligatorietà esiste allo stato attuale in virtù delle norme contenute nei contratti collettivi di lavoro.

La Commissione terrà anche presente che all'ufficio a cui essa è proposta, compete il collocamento delle seguenti categorie di lavoratori: contadini, salariati, braccianti, ecc., esclusi per lavori in terra specialisti per cultura arbutiva e arborea (potatori, innestatori, ecc.), pastori, boscaioli, prestatori d'opera manuale addetti alle trasformazioni dei prodotti agricoli effettuate sul suolo a cura del proprietario o conduttore dello stesso e che pertanto non siano considerati nelle forme di inquadramento di attività industriali, prestatori d'opera manuale non specializzati (manovali, terrazzani, carrettieri, ecc.), esclusi normalmente dall'attività agricola che siano temporaneamente occupati in lavori di pubblica utilità. Nella categoria dei salariati vanno compresi agli effetti del collocamento anche gli «obbligati».

La Commissione provvederà infine, che l'ufficio provinciale, che ciascuna delle sezioni distaccate, notino gli appositi registri tutta la mano d'opera agricola esistente nella propria circoscrizione, distribuita per categoria come al precedente elenco.

L'ufficio provinciale trasmetterà entro il cinque di ogni mese al Ministero delle Corporazioni e agli altri organi o enti che verranno indicati, un apposito specchio contenente tutti i movimenti della mano d'opera verificatisi durante il mese precedente e divisi in categorie come sopra. L'ufficio provinciale noterà su appositi registri le migrazioni interne e internazionali riflettenti la propria circoscrizione.

«Mentre mi riservo», conclude l'on. Bottai nella circolare, «di impartire le altre istruzioni che occorreranno, confido che i segretari federali vorranno, sia nell'esercizio diretto delle funzioni presidenziali, sia nel necessario controllo sulle funzioni che verranno eventualmente delegate, agevolare con spirito e disciplina fascista il non lieve compito spettante al Ministero delle Corporazioni per l'attuazione di una fra le più interessanti e ardite concezioni del Regime».

La celebrazione della Vittoria

Il Principe di Udine a Roma - La ripresa parlamentare - La convocazione della Giunta del Bilancio

Il Principe di Udine rappresenterà il Re a S. Maria degli Angeli

ROMA, 1. s. - Alla solenne cerimonia, che domenica 3 corrente alle ore 9 avrà luogo in Santa Maria degli Angeli per la commemorazione dell'11.º anniversario della Vittoria, S. M. il Re sarà rappresentato da S. A. R. il Principe di Udine.

La celebrazione di Trieste

L'intervento del Duca d'Aosta

TRIESTE, 1. s. - In una riunione delle maggiori personalità cittadine alla sede del Comitato di guerra, si è discusso il programma per la celebrazione della Vittoria, che si terrà domenica 3 novembre alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta. A tale celebrazione interverrà pure il sen. De Bono, in rappresentanza del Governo.

Pressa notizia di quanto predisposto dal Comitato per l'erezione dell'Ara alla III Armata, dalle autorità militari e comunali si sono stabilite le modalità per la concentrazione a S. Giusto, oltre che delle rappresentanze dell'Esercito, della Marina, dell'Opera Balilla, delle forze combattentistiche e fasciste. Salirà al corteo un corteo, che si formerà alle ore 8 e la cui organizzazione è stata affidata alla Federazione provinciale combattenti. Alle 9.40 S. A. R. il Duca d'Aosta arriverà, in forma strettamente privata, alla stazione centrale. Si recherà poi alla deposizione di una corona ai piedi del Parco di guerra. S. A. R. poi, con il rappresentante del Governo e le autorità, presenzierà sul piazzale di S. Giusto alla inaugurazione dell'Ara alla Terza Armata. S. A. R. si recherà infine ad assistere alla messa pontificale a San Giusto, celebrata da S. E. il vescovo monsignor Fogar.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 6 novembre

ROMA, 1. s. - Il sei novembre prossimo si riunirà il Consiglio dei Ministri, che delibererà su importanti argomenti, fra cui la riforma del Gran Consiglio, la riforma degli Enti corporativi provinciali, il nuovo ordinamento degli uffici della milizia.

VIGILIA DI RIPRESA PARLAMENTARE

ROMA, 1. s. - Mentre la Camera si prepara a riprendere i suoi lavori, è stata convocata per il 6 novembre la Commissione parlamentare incaricata di esaminare i disegni di legge presentati dal Governo sulla disciplina giuridica dei rapporti pendenti dai contratti di mezzadria.

La Giunta Generale del Bilancio è stata convocata per il 14 corrente per esaminare ed approvare le relazioni degli on. Magrini ed Olivetti sul conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1927-28.

Il Governo in questi giorni ha presentato alla Presidenza della Camera i disegni di legge relativi all'abrogazione dell'art. 218 della legge di P. S. ed all'assunzione di spese pubbliche straordinarie nelle varie province del regno per l'ammontare di 130 milioni di lire. Que-

WALL STREET

La grande crisi che ha investito la borsa di New York per le sue ripercussioni immediate sui portafogli di titoli di oltre Oceano, per quelle in corso sul costo del denaro in Europa e per quelle prossime sulle industrie nordamericane, ha messo in crisi tutta l'economia mondiale. Ma come ora il mercato finanziario di tutti i paesi si era uniformemente unificato e reso interdependente, malgrado tutti i nazionali economici e le barriere doganali come dopo la grande guerra.

Le situazioni finanziarie si ripercuotono di paese in paese come in altrettanti vasi comunicanti e ogni crisi richiede prontamente un nuovo equilibrio.

La crisi della borsa della capitale effettiva degli Stati Uniti, che ha rinnovato l'impressione europea dell'isolamento nordamericano, che ha rovinato tante fortune, che tante ripercussioni avrà in America e in Europa, che ha fatto affollare di turisti americani i porti europei per l'America per rientrare al più presto - gli Stati Uniti per sorvegliare i loro interessi o perché rimasti improvvisamente a corto di quattrini, appare e precisa nelle sue cause, così nettamente prevedibile e preveduto, è stata così a chiare note denunciata da tempo che sembra impossibile che i finanziari crollino.

Essa è lo sbocco fatale di una valutazione errata dei valori, di una sopravvalutazione che non aveva fondamento nell'effettivo rendimento dei titoli. Il corso dei titoli delle imprese americane, anziché mantenersi ad un equilibrio corrispondente all'effettivo loro rendimento, anziché misurarsi solo sulla incalcolata prosperità nordamericana, tendeva a variare in occasione delle elezioni presidenziali dello scorso anno, invece di tener conto dei saggi ammonimenti dati dalle banche federali con gli aumenti dei tassi dello sconto miranti pure a togliere lo slancio alla speculazione, continuò in un'ascesa ingiustificata seguendo la linea di una follia psicologica che stupisce sempre più noi europei.

E' mai possibile, si ragionava nell'umiltà, che i positivi finanziari americani, che sanno far tanto bene e i conti quando trattasi di far pagare all'Europa i debiti di guerra o di scegliere fra le industrie di un paese quelle veramente redditizie, che sicuramente prestano denaro, che sanno così bene intervenire in cose di Europa con i vari piani di Dawes, Young, si sbagliano così grossolanamente in casa d'Europa, sopravvalutare i titoli al di là del suo reddito reale?

Si pensava quasi che fossimo di fronte a tale inaudito ulteriore preveduto sviluppo di prosperità americana che la borsa secondo il suo sistema scontava, registrava fin d'ora, i più prudenti avvertimenti della situazione era al di là di ogni realtà e presentava uno sviluppo talmente assurdo e paradossale che non avrebbe potuto continuare indefinitamente e avrebbe indubbiamente avuto una soluzione, tanto più clamorosa, quanto più il trust borsistico era spinto agli eccessi più fantastici, a quotazioni sempre più alte, e che chiamava l'on. De Stefani.

Il crollo di una attività borsistica senza logica economica, poiché si giungeva a capitalizzare valori azionari all'uno, al mezzo, al quarto per cento, ha avuto pertanto una causa intrinseca nella sua irrazionalità, affrettata dalla difesa operata da Londra con l'aumento del tasso dello sconto al 4% (seguendo da quasi tutti paesi d'Europa ad eccezione dell'Italia e della Francia) per trattenere l'esodo dei capitali, per richiamare quello già uscito.

Il disastro che ne è seguito per i portatori di titoli che li avevano acquistati ad alto prezzo sotto l'impressione che dovessero salire senza limite, è stato grande.

Si giacchiavano cifre fantastiche, pericolose. Le fantasie sono oggi agitate, surriscaldate in senso opposto. Probabilmente i valori americani oggi cadono sotto il loro effettivo valore. E' una reazione psicologica spiegabile, non giustificabile. Forse le dichiarazioni di Rockefeller, la grande potenza finanziaria nordamericana, arresteranno questa discesa che minaccia di diventare uno slump borsistico inaudito.

Il fatto è destinato ad avere una duplice ripercussione: sull'industria americana e sulle disponibilità e prezzo del denaro in Europa. Nell'industria nordamericana dal mercato di consumo più vasto, difesa da alte tariffe protettive, dagli alti salari, dalla vendita a rate su larga scala, avvertendosi secondo alcuni, già della ragione di difficoltà che non potranno non precipitare con la crisi della borsa. Una ripercussione vi sarà. Ma non deve lasciarsi prendere dalle impressioni del momento. Altra cosa è l'industria e altra la valutazione dei suoi titoli, la borsa. Se questa oggi è ferita, malata, per un errore di valutazione del titolo, non significa che il rendimento produttivo e la capacità di concorrenza siano mutate.

Invece dove si avranno delle ripercussioni sarà in Europa dove non poco capitale ritornerà a investimenti più sicuri e tranquilli, dove si è già avuto a Londra e ad Amsterdam una riduzione del tasso dello sconto, cioè del costo del denaro, cioè di uno degli elementi della produzione e della possibilità di concorrenza.

Anche un tecnico del valore di Egitto Giellia lo prevedeva ieri sul Sole.

«Qual'è il fenomeno nostro contrario, da opporre a quello di Wall Street? Che i nostri titoli hanno tutti una

consistenza di prim'ordine, che la maggior parte di essi, con una moneta negli ultimi due anni notevolmente deflazionata, sono capitalizzati a tassi che variano dal sei all'otto per cento, e che rappresentano quindi dei buoni e seri investimenti.

«Il risparmiatore può dunque accontentarsi con tutta fiducia alle nostre Borse, lo scopo delle quali, pur attraverso alle inevitabili vicende tecniche e naturali, costituisce una concezione economica sana e fondamentale: quella di collocare dei titoli a prezzi ragionevoli e che rendano bene, e non a prezzi alti e che rendano male.

«Ond'è che in casa nostra essendo in generale mancate le brillanti volate, e proprio per bontà di tecnica, è più che probabile che delle singolari e discusse vicende di Wall Street si debbano a suo tempo risentire soltanto le influenze precipitanti favorevoli: quelle già da noi e da altri rilevate del sicuro maggior afflusso di disponibilità in Europa.

«Saranno queste che, con la conseguente facilità creditizia e l'eventuale minor costo del denaro, promuoveranno un nuovo e vasto ciclo di più marcata e suscitata ripresa generale di traffici, di consumi, di valori».

Un po' di maggiore disponibilità di capitale anche per questa vecchia Europa che non sa trovare le vie di una più vasta intesa economica onde allargare i troppo angusti mercati nazionali, assieme ad un insegnamento pieno di ammonizione a non varcare i limiti del reale insegnamento tanto più durevole ed efficace quanto più costoso e sanguinante, saranno le conseguenze dell'immane disastro borsistico di Wall Street, questa mezza suggestione del mondo finanziario.

Observer

MAC DONALD è giunto in Inghilterra

LIVERPOOL, 1. s. - Il transatlantico *Duchesse Of Kork* col quale ha fatto ritorno in patria il premier Mac Donald è entrato in porto questa mattina.

Mac Donald ha dichiarato ai giornalisti che si erano recati a salutarlo, che la sua missione negli Stati Uniti è riuscita bene e che la via è ora aperta per la stabilizzazione di questi rapporti di cordialità che sono invocati dai due popoli. Ha soggiunto che crede sinceramente che il suo incontro col presidente Hoover e le conversazioni avute oltreoceano con lui e con gli altri uomini di stato degli Stati Uniti non valso ad avvicinare i due paesi la cui reciproca comprensione è enormemente aumentata.

Mac Donald si è detto infine convinto del felice raggiungimento di un altro obiettivo della sua missione e cioè che essa ha avuto per risultato di preparare il terreno ad una più efficace cooperazione con le altre potenze per il mantenimento della pace nel mondo. (Radio-St.)

UN DISCORSO DI KEMAL al Parlamento di Angora

COSTANTINOPOLI, 1. matt. - Oggi alle ore 15 sarà riaperto ad Angora il Parlamento. Il Ghazi pronuncerà un discorso, nel quale metterà in rilievo la calma interna della Turchia, il cui solo ideale è il risolvimento economico del Paese, ed insisterà sulla necessità di diffondere il nuovo alfabeto nelle scuole nazionali. Kemal Pascià esprimerà pure la sua ferma fiducia nell'esercito. Inoltre farà rilevare che con la conclusione dei diversi trattati, l'ideale della Turchia è di cooperare sinceramente ed apertamente all'avvento di un'era di pace generale. Nel campo economico egli farà notare il progresso compiuto nella costruzione delle ferrovie turche, la cui rete si accrescerà di 500 chilometri di nuova linea entro l'anno prossimo. Mustafa Kemal Pascià dichiarerà altresì che la situazione finanziaria della Turchia è eccellente, nonostante il pagamento delle cedole e il riscatto delle ferrovie.

LA TREGUA DOGANALE al Comitato economico

GINEVRA, 1. matt. - Il Comitato economico si è occupato nella sessione di questi giorni della relazione del progetto di convenzione sulla tregua doganale, che sarà affidata a una Conferenza alla quale parteciperanno soltanto alcuni paesi europei. Il compito della futura conferenza appare tanto più dubbio in quanto, mentre i ceti industriali di molti paesi sembrano in generale favorevoli all'idea di una tregua doganale e di una riduzione delle tariffe, questa tendenza trova una grande resistenza negli agricoltori i quali anche negli ultimi anni reclamano invece una maggiore protezione doganale.

Il Comitato si è anche occupato della questione del carbone, senza poter giungere per il momento, ad alcuna soluzione; e il problema dei rapporti che dovranno intercorrere tra la società delle nazionalità e l'Istituto internazionale d'agricoltura di Roma.

Sembra che l'accordo parte dal presupposto di considerare le due istituzioni allo stesso livello e di stabilire fra esse una futura collaborazione che sia nel senso di attribuire a ciascuna di esse lo studio di problemi di propria competenza, sia nel senso di far intervenire nel seno del Comitato economico della Società delle nazioni rappresentanti dell'Istituto o viceversa quando si tratti di problemi che riguardano una comune collaborazione. Infine il Comitato economico ha proceduto alla nomina del vice presidente, facendo cadere la scelta sulla persona del comm. Di Nola membro italiano.

I DELITTI POLITICI NELLA RELAZIONE AL PROGETTO DI RIFORMA DEL CODICE PENALE

Abbiamo, ieri l'altro, pubblicato un largo brano della profonda e dotta relazione del Ministro Guardasigilli, che precede il testo definitivo del progetto di Codice penale presentato alla Commissione interparlamentare.

Diamo ora alcune disposizioni di particolare importanza contenute nel I e nel II Libro del nuovo Codice.

I delitti politici

Si stabilisce all'art. 8: Il cittadino o lo straniero, che commetta in territorio estero un delitto politico, è punito secondo la Legge italiana, a richiesta del Ministro della Giustizia. Se si tratti di un delitto punibile a querela di parte, occorre, oltre tale richiesta, la querela della persona offesa.

Agli effetti della Legge penale il delitto politico ogni delitto che offenda un interesse politico dello Stato, ovvero un diritto politico del cittadino. E' altresì considerato delitto politico il delitto comune determinato in tutto o in parte, da motivi politici o sociali.

Per i delitti commessi all'Estero il cittadino, o lo straniero, che sia stato giudicato all'estero, è nuovamente giudicato nello Stato, se il Ministro della Giustizia ne faccia richiesta.

Il nuovo Codice Penale include fra le sanzioni penali la pena di morte, che si esegue, mediante fucilazione, nell'interno di uno stabilimento penitenziario, ovvero in altro luogo designato dal Ministro della Giustizia. La esecuzione non è pubblica, salvo che il Ministro della Giustizia disponga diversamente.

Altra innovazione è la confisca generale dei beni che importa la devoluzione allo Stato di tutti i beni del condannato, presenti e futuri.

La pena di morte si applica anche al colpevole di due delitti per ciascuno dei quali sia da infliggere l'ergastolo.

Nota: La norma dell'art. 93: Gli stati emotivi o passionali non escludono né diminuiscono la imputabilità.

La tendenza a delinquere

Per la tendenza a delinquere si dispone: Chiunque, ancorché non recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto, non colposo, che, per sé e unitamente alle circostanze, riveli una particolare predisposizione al delitto che trovi sua causa, non nell'infirmità, ma nell'indole malvagia del colpevole, è dichiarato delinquente per tendenza.

Se la pena da infliggere per il delitto commesso sia la reclusione per anni trenta è sostituito l'ergastolo; se sia la reclusione superiore a quindici anni, si applica la reclusione per anni trenta. Le altre pene sono raddoppiate, esclusi gli aumenti di pena stabiliti per la recidiva.

Non si fa luogo all'applicazione della pena di morte quando la pena dell'ergastolo sia inflitta per effetto della sostituzione stabilita nel capoverso precedente.

Il Codice prevede il perdono giudiziale per i minori degli anni diciotto. Si stabilisce in proposito: Se, per il reato commesso dal minore degli anni diciotto, la Legge stabilisce una pena superiore a un anno, ovvero una pena pecuniaria superiore a lire diecimila, anche se congiunta a detta pena, il giudice può astenersi dal pronunciare il rinvio al giudizio, quando, avuto riguardo a speciali circostanze presunte che il colpevole si asterrà dal commettere ulteriori reati. Qualora si proceda a giudizio, il giudice può, nella sentenza per gli stessi motivi, astenersi dal pronunciare condanna.

Le spese del carcere pagate
Il condannato è obbligato a rimborsare all'erario dello Stato le spese per il suo mantenimento negli stabilimenti di pena, e risponde di tale obbligazione con tutti i suoi beni mobili e immobili, presenti e futuri, a norma delle Leggi civili. L'obbligazione non si estende alla persona civilmente responsabile, e non si trasmette agli eredi del condannato.

Particolarmente notevole è la parte che tratta delle misure amministrative di sicurezza. Agli effetti della Legge penale, è socialmente pericolosa la persona, ancorché non imputabile o non punibile, quando sia probabile che commetta nuovi reati.

La pericolosità sociale si desume dalle circostanze individuali, sociali e famigliari dell'indiziato.

Le misure di sicurezza sono applicate a tempo indeterminato, e non possono essere revocate se non sia cessata la pericolosità delle persone ad esse sottoposte.

L'ubriachezza

Circa gli ubriachi abituali la norma stabilita suona così: Quando non debba essere ordinata altra misura di sicurezza, detentiva, i condannati alla reclusione per delitti commessi in stato di ubriachezza, ove questa sia abituale, o per delitti commessi sotto l'azione di sostanze stupefacenti, all'uso delle quali siano dediti, sono ricoverati in una casa di cura e di custodia. Tuttavia, se si è in stato di custodia, per i quali sia stata inflitta la reclusione per un tempo inferiore a tre anni, alla casa di cura, e di custodia può essere sostituita la libertà vigilata. Il ricovero ha luogo in sezioni speciali, e ha la durata minima di sei mesi.

Nel caso di proscioglimento per infermità psichica ovvero per intossicazione cronica da alcool o da sostanze stupefacenti, ovvero per sodomitismo, è sempre ordinato il ricovero dell'imputato in un manicomio giudiziario per un tempo non inferiore a due anni, salvo che si tratti di contravvenzioni o di delitti colposi o di altri delitti, per i quali la legge stabilisce la pena pecuniaria o la reclusione per un tempo non superiore nel massimo a due anni.

I delitti contro lo Stato

Il libro secondo che tratta dei delitti in specie si suddivide in dodici titoli.

In esso si determina che chiunque partecipa alle associazioni disciolte o proibite, è punito, quando non ne sia il promotore o il capo, con la

reclusione da uno a tre anni. I capi della associazione soggiacciono alle pene stabilite nell'articolo precedente.

Chiunque partecipa, nel territorio dello Stato, ad associazioni, enti e istituti, o sezioni di essi, aventi carattere internazionale, per i quali non sia stata concessa l'autorizzazione del Governo, è punito con la multa da lire diecimila a diecimila.

La stessa pena si applica al cittadino, residente nel territorio dello Stato, che, senza l'autorizzazione del Governo, partecipi ad associazioni, enti o istituti di carattere internazionale, aventi sede all'estero.

Il libro secondo nei « delitti contro la personalità interna dello Stato » comprende le disposizioni contenute dalla Legge speciale concernente i provvedimenti per la difesa dello Stato che commina la pena di morte.

Per il vilipendio alla Nazione il codice contiene la seguente norma: Chiunque vilipende pubblicamente la Nazione italiana, è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Delitti contro la religione

Per i delitti contro la religione dello Stato e i culti ammessi si prescrive: Chiunque commette un fatto contro un culto ammesso nello Stato è punito a termini del progetto art. 101, ma la pena è diminuita.

Chiunque viola una tomba, un sepolcro o un'urna è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Chiunque impedisce o turba un funerale o un servizio funebre è punito con la reclusione fino a un anno.

Per il crollo di costruzioni o altri disastri dolosi si stabilisce: Chiunque commette un fatto diretto a cagionare il crollo di una costruzione o di una parte di essa, ovvero altro disastro, è punito, se dal fatto derivi pericolo per la pubblica incolumità, con la reclusione da uno a cinque anni.

La pena è da tre a dodici anni, se il crollo o il disastro avvenga.

Nota: La disposizione sul pericolo causato nel condurre un vel-

colo: Chiunque, nel condurre un veicolo, fa sorgere, con la propria azione od omissione colposa, un pericolo per la pubblica incolumità è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa da lire cinquecento a lire diecimila.

Chiunque cagiona la diffusione di una malattia alle piante o agli animali, pericolosa per l'economia rurale o forestale, ovvero per il patrimonio zootecnico del paese, è punito con la reclusione da uno a cinque anni. Se la diffusione avvenga per colpa, la pena è della multa da lire mille a lire ventimila.

Chiunque pubblica o altrimenti divulga notizie, false, esagerate o tendenziose o adopera altri artifici, atti a turbare il mercato interno dei valori o delle merci, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa non inferiore a lire tremila. Le pene sono aumentate, se dal fatto derivi un aumento o una diminuzione del prezzo delle merci, ovvero dei valori ammessi nelle liste di borsa o negoziabili nel pubblico mercato.

Il nuovo codice prevede o punisce anche tutti i reati di sciopero o serrate previsti dalle leggi sindacali.

Nella parte dei delitti contro la moralità e il buon costume si dispone: Chiunque, con promessa di matrimonio, seduce una donna, minore di età, inducendola in errore sul proprio stato di persona coniugata, è punito con la reclusione da tre mesi a due anni. Vi è seduzione quando vi sia una congiunzione carnale.

In quali casi si applica la pena di morte

Si applica la pena di morte, se l'omicidio sia commesso: 1) contro la persona dell'ascendente o del discendente, ovvero quando sia adoperato un mezzo velenoso o altro mezzo insidioso; 2) dal latitante, per sottrarsi all'arresto o alla cattura, o per occultare il delitto precedentemente commesso, o per procurarsi i mezzi di sussistenza durante la latitanza; 3) dall'associato a delinquenza, per commettere o occultare al-

CORRIERE COMMERCIALE

Il tasso di sconto a New York torna al 5%

NEW YORK, 1 notte
Il tasso di sconto della banca di riserva federale di New York è stato riportato al 5 per cento (Stefani).

e pure in Olanda

PARIGI, 1 notte
Si ha da Amsterdam che a partire da oggi la Banca olandese abbasserà il tasso di sconto dal 5 1/2 al 5 per cento (Stefani).

Miglioramento a Londra

LONDRA, 1 notte
Oltre al migliorato conteggio di Wall Street nella seduta di ieri, l'influito oggi sulla tendenza dello «Stock Exchange» l'innata riduzione del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra. La festa di domani ha fatto diminuire gli affari, ma il mercato è stato in assieme decisamente migliore.

e aumenti di prezzo a Berlino

BERLINO, 1 notte
Il leggero miglioramento manifestatosi a Wall Street ha influito in maniera favorevole sulla Borsa di Berlino fin dall'apertura. Dagli Stati Uniti sono venuti considerevoli ordini di acquisto di valori chimici ed elettrici, e dalla Svizzera di titoli «Siemens Halske». I prezzi aumentarono in conseguenza da 2 a 4 p. e la tendenza del mercato divenne ancora più ferma sulla notizia del ribasso del saggio di sconto inglese.

La caduta dei prezzi del grano provocata dal crollo di New York

Il «Federal Farm Board» di Chicago ha deciso di impiegare 100 milioni di dollari sul mercato granario per sostenere i prezzi. Gli agricoltori hanno avuto l'assicurazione che se tale somma sarà insufficiente a raggiungere lo scopo il «Board» impiegherà altri fondi di successo. Tali capitali saranno amministrati da una rappresentanza della «Farmers' National Grain Corporation», la quale ha soci in tutti gli Stati dell'Unione.

Tale misura è stata presa perché il «Board» ritiene assolutamente irrisorili i bassi prezzi ora prevalenti sul mercato del grano. Esso ritiene che ciò sia un effetto dello «slump» di Wall Street, un effetto del crollo del commercio del grano come considerato per il passato. Il corso delle azioni, il sig. Alessandro Legge, direttore del «Board», ha dichiarato che durante le passate settimane circa la metà del nuovo raccolto granario è stato già venduto ed ha poi osservato che la caduta senza precedenti dei prezzi dei titoli durante gli ultimi giorni ha avuto un effetto deprimente e inaspettato anche sui prezzi dei cereali. I produttori di grano non debbono perciò essere costretti a vendere la loro merce in un mercato che è in queste condizioni di anomalia.

Probabile riprova a New York del collocamento di prestiti esteri

I commenti dei giornali nordamericani sul catastrofico tracollo di Wall Street sono unanimi nel riconoscere che l'ondata della grande speculazione è ormai definitivamente finita. Naturalmente ciò avrà conseguenza sugli affari degli Stati Uniti, ma le condizioni economiche del paese sono sempre soddisfatte.

A causa del ribasso dei prezzi di Borsa e della diminuzione del prezzo del danaro, riprenderanno a collocarsi negli Stati Uniti in maggiore misura i prestiti esteri.

Crisi a Stoccolma in riflesso di quella americana

STOCOLMA, 1 notte
La crisi che colpisce attualmente la Borsa di Stoccolma in conseguenza dell'ondata al ribasso verificatasi nella Borsa di New York si è aggravata durante la giornata. In alcuni casi il ribasso ha raggiunto i 30 ed i 40 punti. (Stef.)

Le borse chiuse

Le Borse Valori e le Borse Mercati del Regno sono rimaste chiuse ieri 1. novembre e lo saranno oggi per le note solennità.

Le esportazioni ortofrutticole

L'Istituto naz. delle esportazioni comunica le seguenti cifre di esportazioni ortofrutticole per il primo semestre: UVA - Monaco, 31 - Offerta sufficiente. Dagli Abruzzi arrivi vagoni 9; Monticchio qualità buona, colloc. mediocre; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 48; qual. cattiva min. 34, mass. 38, preval. 34. Dalla Spagna arrivi vagoni 2, qual. buona, colloc. facile; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 32.

FRANCOFORTE, 30 - Offerta sufficiente. Dalla Francia, favorevole qualità buona, colloc. facile; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 32. Dagli Abruzzi, Monticchio prodotto avariato, colloc. mediocre; min. 50, mass. 54.

VIENNA, 31 - Offerta eccessiva. Da Napoli arrivati offerti g. l. 75; da tavola prodotto immaturo, colloc. stentato; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 32. Da Salerno arrivati offerti g. l. 100; da tavola prodotto immaturo, colloc. mediocre; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 32. Giacenze notevoli, previsione arrivi forti, tendenza stazionaria.

NOCI, - Vienna, 31 - Offerta sufficiente. Dagli Abruzzi arrivati offerti g. l. 300, qualità buona, collocamento alquanto facile; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 32.

CASTAGNE, - Monaco, 31 - Offerta sufficiente. Italiani arrivi vagoni 2, qualità cattiva, collocamento stentato; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 32. Dal Piemonte, marroni qualità buona, collocamento mediocre; min. 40, massimo 44.

FRANCOFORTE, 30 - Offerta eccessiva. Dal Piemonte, marroni qualità buona, collocamento mediocre; min. 40, massimo 44. Vienna, 31 - Offerta sufficiente. Da Firenze arrivati offerti g. l. 75; marroni qualità buona, collocamento facile; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 32. Dal Piemonte, marroni qualità buona, collocamento mediocre; min. 40, massimo 44.

VIENNA, 31 - Offerta sufficiente. Da Napoli arrivati offerti g. l. 300, qualità buona, collocamento alquanto facile; g. l. l. 40, massimo 50, preval. 32.

Fallimenti e concordati

ANCONA. - Berardi Filippo, calzature. Agugliano. Curatore avv. Cesare Filippucci. Ostia. - Costantini Deio, calzature. Serranquico. Curatore avv. Gaetano Giordani. Fabriano. - Sassi Silvio, esercizio caffè. Serranquico. Curatore avv. Ivo Cippera. Fabriano.

AOSTA. - Aguietta Federico, generi alimentari, panetteria, caffè e ristorante. Villanova Baita. Bocchietti Giacomo. Domenico, cementista. Verres.

cuno dei delitti, per i quali l'associazione è costituita, ovvero per sottrarsi all'arresto o alla cattura; 4) al fine o nell'atto di commettere l'uno dei delitti di violenza carnale, di libidine violenta.

Il contagio di simile è severamente punito. Si stabilisce: Chiunque, essendo affetto da sifilide o da tubercolosi e occultando tale suo stato, compie su taluno atti tali da cagionargli il pericolo di un contagio, è punito, a querela di parte, se il contagio avvenga, con la reclusione da uno a tre anni. Se dal fatto derivi la morte della persona contagiata, la pena è della reclusione da due a otto anni; e si procede d'ufficio.

La donna che si procura l'aborto è punita con la reclusione da uno a quattro anni.

Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato istigando una donna in cui ad abortire somministrando, per tale scopo, mezzi idonei all'aborto, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni.

Provista e punita è inoltre l'insolvenza fraudolenta e la usura: Chiunque dissimulando il proprio stato d'insolvenza, contrae un'obbligazione col proposito di non adempirla, è punito, a querela di parte, qualora l'obbligazione non sia adempita, con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a lire cinquemila. L'adempimento della obbligazione avverte prima della condanna estingue il reato.

Chiunque, approfittando delle condizioni di miseria di una persona, ovvero del suo stato di bisogno, determinato da sventura, si fa da questa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé o per altri, in corrispettivo di una prestazione di danaro o di altra cosa mobile, interessi o altri vantaggi usurari è punito con la reclusione fino a due anni o con la multa da lire mille a ventimila.

La stessa pena si applica a colui, che, fuori dei casi di concorso nel delitto preveduto nella disposizione precedente, procura a una persona, che versi nelle suddette condizioni di miseria o di bisogno, una somma di danaro o altra cosa mobile, facendo dare o promettere, a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario.

Il libro Terzo che tratta delle contravvenzioni in specie si suddivide in 2 titoli.

CORRIERE BOLOGNESE

IL CAV. UFF. BERARDI NOMINATO VICE-PODESTA'

Da Roma è giunta ieri la nomina a vice-Podesta' del cav. uff. Giambattista Berardi, già Delegato podestarile, proposto al personale del Dazio e alle Tasse.

La nomina eleva a funzione importante e delicata una simpatica figura di lavoratore, di oculato e rigido amministratore, da anni intento ad opere di utilità rilevante per il nostro Comune. A questo proposito va rilevato l'elogio fatto al cav. uff. Berardi da S. E. Arpinati in occasione della recente consegna dell'ufficio al nuovo Podesta' avv. comm. Carrara.

Il fedele collaboratore del Primo Podesta' di Bologna è fascista dalla vigilia; ha già speso per il bene civico molta sua attività ed ha portato nella vita pubblica un elevato senso di disinteresse personale, lo spirito di sacrificio per il bene comune ed una rettitudine di vita veramente notevole, oltre l'assenza in lui di ogni esibizionismo.

In questa occasione giungano al cav. uff. Berardi le nostre espressioni di vivo compiacimento e di augurio.

Un Commissario prefettizio alla Bonifica Renana

In seguito alle irrevocabili dimissioni presentate da cinque dei nove componenti la Deputazione Amministrativa del Consorzio della Bonifica Renana, S. E. il Prefetto con decreto 28 ottobre n. 3313, per assicurare la continuità della gestione del Consorzio, in attesa di ulteriori definitivi provvedimenti ministeriali, ha nominato Commissario Prefettizio, coi poteri attribuiti dallo Statuto alla suddetta Deputazione Amministrativa, il Vice-Prefetto comm. dott. Giovanni Trincas. Il Vice-Prefetto comm. Trincas ha ieri assunto il suo ufficio.

RIDUZIONI FERROVIARIE per Milano

L'Aero-Club di Bologna comunica che in occasione delle gare e delle manifestazioni aviotoriche che avranno luogo a Milano sul Campo di Taldio, domenica 3 novembre, il Ministero delle Comunicazioni ha concessa la riduzione del 30 per cento sui libretti di andata e ritorno con validità di giorni cinque.

I soci del Reale Aero Club d'Italia godranno inoltre di uno sconto del 50 per cento sul biglietto d'ingresso al Campo.

OSTE SVALIGIATO

L'altro ieri, tale Gaetano Sita, proprietario dell'osteria di via Galilei 168, lasciava momentaneamente incustodito il suo esercizio per disimpegnare una commissione. Al suo ritorno aveva la sgradita sorpresa di notare che ignoti ladri avevano approfittato della sua brevissima assenza per rubargli trecento lire in monete d'argento che egli aveva riscosso poco tempo prima e che aveva rinchiuso nel cassetto del bancone.

Il derubato ha denunciato il furto dichiarando che non ha sospetti su chicchessia.

Valigia ed impermeabili involati

In via Sant'Alb, presso l'albergo Corona d'Or, il signor Ghisellini Carlo, fu Anadoto, nato a Modena ed ivi dimorante in via Rua Mura 30, aveva lasciata momentaneamente incustodita la sua automobile chiusa. Alcuni ignoti ne approfittarono per asportarne una valigia del valore di lire trecento, contenente della biancheria e vestiti valenti oltre duemila lire. Inoltre i maledetti rubavano anche un impermeabile da uomo. Il Ghisellini ha denunciato di aver risentito un danno sorpassante in totale le lire tremila.

Bimbo smarrito

Tale Checcoli Genoveffa, incontrava ieri per via d'Azeglio un bimbo di tre anni completamente solo, che si aggirava come smarrito fra la via dei veli e dei passanti. La donna interrogava il piccino e, visto senza nessun appoggio, lo accompagnava in Questura. Il bimbo che ha detto chiamarsi Pierino Salomone è stato ricoverato all'ospizio dell'infanzia abbandonata in attesa che qualcuno venga a reclamarlo.

ECHI DI CRONACA

Casa di cura "Villa Torri,"

Viale d'Opontini 12 - Tel. 10 90 - Bologna

REPARTO SPECIALE DI RONTGENTERAPIA, RADIUMTERAPIA E RONTGENDIAGNOSTICA

La casa dispone di un quantitativo di Radium sufficiente a qualsiasi cura radiante superficiale e profonda. Le ricerche e le applicazioni Röntgen e Radiumterapie vengono eseguite da medici specializzati.

Pellicceria FRABETTI BAROZZI & C.

Via Castiglione N. 1 A. B. C. Telefono interurbano 22-98

Assortimento completo in confezioni per SIGNORE, UOMINI e BAMBINI - Renards veri Argenté - Croisé - Azzurri - Beige e Bianchi - Specialità: Scaldapièdi foderati e guarniti di pelo - Prezzi: modici.

Due Ditte: Due garanzie!!!

Nei nuovi bellissimi locali aperti dalla Ditta ZANARINI nel Portico del Pavaglione, l'insuperabile caffè che vien servito è fornito dalla Ditta

FILICORI & ZECCHINI CAFFE' DEL BRASILE VIA OREFICI

Il Dott. A. Muggia

Visita per MALATTIE POLMONARI VILLA BIANCA, Via Crociani 6, telef. 20-11 (Via Maggiore), ore 11 e 14, giorni feriali. Prega preavvisare.

BULDRINI & TOSCHI

già Ettore Guidastri, Via Oberdan 10 - Telef. 58-08 - Casa di fiducia per l'arredamento della Chiesa, Bandiere, stendardi ecc.

castelli
s. stefano bologna
arredamenti

BRODO CARNE
Croce Stella
MAGGIOLATO
garantito
Novità: Croce-Stella non arom.

STITICHEZZA
PILLOLE UNIVERSALI FATI

Dott. ORESTE BONAZZI
Primario Ospedale Provinciale, Bologna
Consulenza Casa Cura Villa Verde

Prof. C. PANTANO
Malattie Mentali e Nervose
STOMACO INT.

Una sicura garanzia per voi e per i vostri

Se un medico usa per sé, e per la sua famiglia, uno speciale alimento, significa che detto alimento è di alto salutare valore e risponde alle esigenze del delicato organismo umano. 11.000 medici cominciano in famiglia e consigliano ai loro clienti la Pastina Gaby Gelatinosa che definiscono «un alimento perfetto». Questa è una sicura garanzia per voi che avete tante cure per la salute vostra e per quella dei vostri cari.

Nessun alimento vanta tanti consensi ed è così largamente consumato dalla classe medica, come la Pastina Gaby Gelatinosa che non è una delle solite miscele, ma è frutto di due anni di studi e di severe prove biologiche fatti da valenti scienziati.

Acquistate subito un pacchetto di Pastina Gaby Gelatinosa e vi convincerete che per la vostra salute, per i vostri bimbi, i vostri ammalati ed i vostri vecchi, essa è veramente un prezioso e gustoso alimento.

S.A.P.P.A.C. - COMO
Soc. An. Produzione Paste Alimentari Continentali

Pastina Gaby Gelatinosa
ALIMENTO PERFETTO

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

giorno dei Morti

Ieri lungo il viale Venezia e Cimiero, vi è una interminabile fila di cittadini che reca fiori sulla città dei Morti. I fiori sono tutti di un solo colore, il bianco, e sono tutti di un solo tipo, i crisantemi. I fiori sono tutti di un solo colore, il bianco, e sono tutti di un solo tipo, i crisantemi. I fiori sono tutti di un solo colore, il bianco, e sono tutti di un solo tipo, i crisantemi.

Ognissanti in Duomo

L'omelia dell'Arcivescovo

Ieri mattina alle 10,30 nella Cattedrale di Udine ha avuto luogo la S. Messa solenne celebrata da mons. V. S. Mons. Arcivescovo, decano del Capitolo Metropolitano, con assistenza pontificale di S. E. mons. Arcivescovo. La «Schola Cantorum» di Santa Cecilia diretta dal maestro don Gentili, ha eseguito la Messa dell'Amatucci. Sedeva all'organo il maestro don Pignatelli. S. E. mons. Nogarà era assistito al soglio del Vicario Generale mons. cav. Luigi Quargnassi e dal canonico mons. Valle e mons. cav. Dell'Oste, presenti tutti i membri del Capitolo e i chierici del Seminario Arcivescovile. Al Vangelo S. E. salì sul podio, pronunciando una elevata omelia su Ognissanti ricordando che come la Patria ha le sue riviste solenni, così anche la Chiesa ha le sue gloriose rassegne di Santi.

S. E. con nobili parole affermava che mentre il mondo mette tutti i suoi onori e le sue brame sulla potenza, sulla apparenza, sulla bellezza e la ricchezza, la Chiesa invece tien conto della virtù e qualità interiori degli uomini ed esalta anche gli umili che di tali virtù furono maestri e professori. Ieri mattina, in un'atmosfera di solenne e commovente partecipazione, si celebrò l'omelia dell'Arcivescovo, che fu ascoltata con grande interesse da una folla di fedeli.

Programma per la celebrazione della Vittoria

Domenica sarà festeggiato solennemente l'undicesimo anniversario della Vittoria.

Ecco il programma della giornata: Alle ore 9,30 adunata sul Piazzale S. Lucia, di fronte alla Casa del Combattente, di tutti le Associazioni combattentistiche, sindacali, nonché le scuole. Alle ore 10, si formerà il corteo con in testa la Banda delle Cravatte Rosse in congedo, il labaro delle medaglie d'oro, il labaro della Feder, e le bandiere delle Sezioni Combattenti. Il corteo si dirigerà verso il Tempio dei Defunti, dove si celebrerà la Messa solenne. Seguirà l'omelia dell'Arcivescovo, la lettura del «Decreto» e l'Inno alla Vittoria. Il corteo si dirigerà verso il Tempio dei Defunti, dove si celebrerà la Messa solenne. Seguirà l'omelia dell'Arcivescovo, la lettura del «Decreto» e l'Inno alla Vittoria.

Poi, per via S. Agostino, Piazza Umberto I, via Manin, il corteo seguirà onde portarsi al Tempio dei Defunti. Qui, precedentemente si saranno radunati i Defunti, che saranno portati in processione al Tempio dei Defunti. Seguirà la Messa solenne, l'omelia dell'Arcivescovo, la lettura del «Decreto» e l'Inno alla Vittoria. Il corteo si dirigerà verso il Tempio dei Defunti, dove si celebrerà la Messa solenne. Seguirà l'omelia dell'Arcivescovo, la lettura del «Decreto» e l'Inno alla Vittoria.

Il Principe al Podestà

Il Podestà conte Gino di Capriaco aveva ricevuto da S. E. il Gen. Clerici, primo aiutante di S. A. R. il Principe Ereditario, un telegramma di ringraziamento per le espressioni di augurio e di esultanza inviate a S. A. R. in occasione del suo fidanzamento e del voto di Bruckles; ora è pervenuto quest'altro telegramma che l'Augusto Principe ha voluto sottoscrivere. Lui stesso: «Ringrazio Lei e la cittadinanza Udinese gentili felicitazioni». Umberto di Savoia.

In memoria degli eroi cavalleggeri

Dodici anni o sono, quando le orde nemiche calavano sulla pianura dei Friuli, interi reggimenti di cavalleria si fecero massacrare in nome di una sperata resistenza, la storia di quelle epiche giornate è piena delle glorie dei cavalleggeri italiani. Intorno al monumento che ricorda gli eroi caduti a Pozzuolo del Friuli si sono recate le rappresentanze militari del presidio e del «Genova» cavalleria ed hanno deposto corone, i cavalleggeri del «Monferrato» si sono invece recati a deporre corone sul cippo che ricorda i Caduti cavalleggeri a Basiglio e su quello che perpetua la memoria del capitano Gian Carlo di Castelbarco, morto con spartana fierezza sotto il ponticello del Lavio.

Il saluto della «Famee furlane» di Conegliano

Anche a Conegliano si è costituito la «Famee Furlane» il cui Presidente ha inviato al Podestà il seguente telegramma: «Friulani residenti nella gentile Conegliano costituiti in fratellanza mandano al primo cittadino della Capitale della Guerra del martirio della vittoria augurale deferente saluto acclamatorio socio onorario della «Famee Furlane». Raimondo di Presidente».

Il Podestà ha così risposto: «Raimondo di Presidente Famiglia Friulana - Conegliano - Contraccambio cortese saluto formulando per Famiglia Friulana di Conegliano vivissimo augurio lieto che tradizioni nostra piccola patria siano esaltate nella terra bagnata dal fiume del Sacrificio e della Gloria». Di Capriaco, Podestà.

La Commissione d'esame del nuovo Codice di P. P.

L'on. avv. Piero Pisenti, Commissario del Sindacato provinciale fascista degli Avvocati e Procuratori, in esecuzione ad analogo desiderio di S. E. il Ministro Guardasigilli on. Rocco, ha nominato una Commissione per esaminare il nuovo progetto del Codice di Procedura Penale per esprimere il parere su di esso entro il corrente mese di novembre. A far parte della Commissione, l'on. Pisenti ha chiamato il «avvocato» del Foro friulano Michele Sartoretti, avv. Marco Marin e on. Tiziano Tessitori.

Medaglia d'argento ad un'eroica friulana

Apprendiamo che è stata concessa la medaglia d'argento al valor civile alla memoria di Chiara Pasqua Amelina, di Pinzano al Tagliamento (Udine) con la seguente motivazione: «Alla vista di una bambina, che inconsciamente del pericolo, si intratteneva a giocare nei pressi di un binario mentre un treno stava per sopraggiungere, si lanciava in soccorso della piccolante, ma, investita e travolta mentre la bimba veniva tratta miracolosamente in salvo dalla madre, anch'essa balzata in suo aiuto, miseramente perdeva la vita, vittima del suo bellissimo slancio altruistico».

L'orario degli Esercizi

La Federazione Fascista friulana dei Combattenti, comunica che è data da ieri 10 novembre è andato in vigore l'orario invernale per i pubblici esercizi.

Tramvia Udine-S. Daniele

Orario invernale dal 1.º novembre 1929. Partenza da Udine Porta Gemona: Ore 6,50 - 9,15 - 12,15 - 14 (festivo fino a Fagnagna) - 16,10 (D) - 18,25 (festivo) - 19,10 (festivo). Arrivo a S. Daniele: Ore 8 - 10,40 - 13,35 - 17,15 (D) - 19,40 (festivo) - 20,20 (festivo).

Partenza da S. Daniele: Ore 6,15 - 8,05 (D) - 12,40 - 15 (festivo da Fagnagna) - 16,25 - 18. Arrivi a Udine Porta Gemona: Ore 7,30 - 9,05 (D) - 14 - 15,50 (festivo da Fagnagna) - 17,30 - 19,10. I treni in partenza da S. Daniele alle 8,05 e da Udine alle 16,10 hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

Diario sacro

OTTAVARIO DEI DEFUNTI. — Nella chiesa parrocchiale S. Giacomo, che come il Santuario della S. Anne Purganti, si darà principio al solenne ottavario a suffragio dei Defunti col seguente orario. Lettura ore 8,30 Ufficio completo. S. Messa solenne, Esquie e Sante Messe ad ogni ora a cominciare dalle ore 8,30. Predica, S. Messa, Benedizione col SS. Sacramento. Sarà oratore il prof. dott. Achille Benedetti. Si chiude l'ottavario con la lettura del «Decreto» e l'Inno alla Vittoria. Il corteo si dirigerà verso il Tempio dei Defunti, dove si celebrerà la Messa solenne. Seguirà l'omelia dell'Arcivescovo, la lettura del «Decreto» e l'Inno alla Vittoria.

Cronaca varia

— GRAVE CADUTA. — Colto dal male reumatico la notte scorsa, Libero Peliccioli cadeva in via Savonarola, riportando gravi ferite alla base cranica, per cui venne ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

— UN INVESTIMENTO. — In via Savonarola una automobile ha investito la diciottenne casalinga Adele Degani, che riportava escoriazioni agli arti e abrasioni varie guaribili in 15 giorni.

— SOLLENNE CONSEGNA DELLA BANDIERA AI COMBATTENTI. — Domenica prossima, nella storica occasione dell'undicesimo anniversario della Vittoria, si svolgerà qui in forma eccezionalmente solenne, la consegna della Bandiera alla locale Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti. Interverranno alla patriottica manifestazione S. E. il Prefetto della Provincia, avv. uff. dott. Riccardo Motta, il Segretario Federale dott. G. Raimondo de Puppi e tutte le più cospicue gerarchie dell'autorità. Sarà oratore ufficiale il Deputato al Parlamento on. prof. Alberto Asinari.

— IL MONDO DEGLI SCOLARI. — La Direzione delle Scuole Elementari comunica il seguente spoglio statistico riguardante la popolazione scolastica nell'anno 1929-30. Alunni iscritti nelle scuole pubbliche: maschi 654, femmine 555, totale 1.209. Nelle private: maschi 123, femmine 21; totale 144. Nelle medie: maschi 115, femmine 11; totale 126. Prosperi: maschi 24, femmine 15; totale 39. Residenti nella famiglia all'estero: maschi 61, femmine 75; totale 136. Residenti in altri Comuni: maschi 28, femmine 33; totale 61. Dispersi e defunti: maschi 18, femmine 15; totale 33.

OVARO

FUNEBRI DI UNA VITTIMA DEL LA VORO. — Abbiamo dato notizia della tragica fine dell'operaio Luigi Aquilino Carlevaris di anni 35, schiacciato da un frangimento di roccia nel lavoro. I funerali della compianta vittima furono imponenti, per partecipazione di rappresentanze e di popolo. Alle 9 la salma, dalla casa mortuaria ridotta a camera ardente, fu trasportata alla chiesa parrocchiale per l'ufficiatura di S. S. Messa e riportata all'ultima dimora fra la commozione generale, notata specialmente sui volti dei compagni di lavoro. La fidanzata, che il giorno della fatale disgrazia spontaneamente si sacrificò, fu presente alla cerimonia. La salma fu sepolta in una tomba di famiglia. Questa ricordava a tutti affetto e dolore.

BASALDELLA DEL CORMOR

SOTTO I CIPRESSI. — Con l'assistenza del fratello don Faustino Ribis, pievano di Venzone, e con tutti i conforti religiosi a morto giorni fa, serenamente, all'ospedale di Udine il sig. Giovanni Ribis. La sua vita fu spesa tutta nel lavoro ed in opere di pietà e lascia in tutti i compaesani la più bella memoria della sua bontà e della sua naturale simpatia. Lunedì 28 seguirono imponenti funerali nella chiesa di Basaldegna, dove la salma fu trasportata. Alla vecchia mamma, agli angosciati familiari e in particolare a don Faustino le nostre più sentite condoglianze.

LUNISGNACCO

SAGGIO ALL'ASILO. — Domenica 20 ottobre, nella ore del pomeriggio tutta la popolazione si raccolse nella sala dell'Asilo Infantile per assistere al saggio dei suoi bambini. Ogni numero venne calorosamente applaudito; applauso che certamente era diretto, più che ai bambini, alla loro brava maestra Manzana Anna, avv. Maruzzi, il bellissimo trattamento si chiuse con gli indispensabili bomboni.

VISITA DI MONS. ARCIVESCOVO

Il giorno 10 Novembre avremo l'On.

noro e la consolazione di capitare il nostro amatissimo Arcivescovo. Viene per la consacrazione dell'altare maggiore e per le S. S. Cresime. Farà anche la costituzione del Circolo Giovane Femminile benedendo i distintivi delle Beniamine Aspiranti ed Effettive. Si preparano grandi festeggiamenti.

SEDEGLIANO

LA FESTA DI CRISTO RE E «TE DEUM» PER IL PRINCIPE. — Domenica 27 corr. assieme alla festa di Cristo Re, si fece pure la solita festa annuale della Madonna di Lourdes. Al mattino, alla Comunione generale, vi fu una lodevole partecipazione di uomini e di giovani. Alla Messa celebrata Mons. Pelizzo che tenne pure un fortuito discorso, la cantoria locale, diretta dal sig. Giuseppe d'Appollonia, eseguì una bella Messa a tre voci del maestro Ruvanello. Finita la Messa tutto il popolo cantò il «Te Deum» di ringraziamento al Signore per lo scampato pericolo del Principe Ereditario. Nel pomeriggio, dopo i Vespri in canto gregoriano, seguì, ordinata e devota, la processione colla statua della «Bianca Regina». Durante la processione la distinta banda S. Cecilia suonò egregiamente alcune marce religiose. La sera, nella Piazza Maggiore, tenne un applaudito concerto, diretto dall'ottimo maestro sig. Giuseppe Toso.

GIORNATA MISSIONARIA

Le buone ragazze del Circolo femminile «S. Giovanna d'Arco» prendendo alla lettera le auguste parole del Vicario di Cristo, l'attuale Pontefice Pio XI: «Nessuno si vergogni di diventare mendicante per la causa delle Missioni» col loro sacchetto girarono per la casa in cerca di farina e di grano. La questua diede un ottimo risultato.

NOTE TREVIGIANE

La cerimonia in suffragio dei Caduti

Come di consueto, anche quest'anno, a cura del Comitato Signore Trevigiano Onoranze Caduti in Guerra, è stata indetta una cerimonia in suffragio dei Caduti. Alle ore 10,30 di ieri, nella cappella del Cimitero Maggiore, il P. Urbano Devescovi, Segretario del Comitato Pro Ossario, celebrava una S. Messa in memoria dei valorosi caduti, a cui assistevano: il Maggiore Bianco, col Cap. Giorgetti, in rappresentanza del Generale Giubilei, e dell'On. Genio, il cav. Luigi Fontebasso per il Comune, il Cap. Zanussi, presidente dell'Associazione «Combattenti ed il Direttore, con bandiera, il comm. Ettore Appliani Presidente dell'Istituto Turazza Maschile e degli Orfani di Guerra ed il Comitato Signore Trevigiano, al completo.

Notando inoltre i seguenti rappresentanti: Orfani di Guerra con Bandiera, Associazione Nazionale Mutilati con bandiera, Piccole Italiane con bandiera e l'Istituto Turazza Femminile. Alla porta del tempio prestavano servizio d'onore i vigili del comune in alta uniforme. Il Comune, con intimo pensiero, aveva precedentemente inviato in Cimitero una corona d'alloro e molti fiori.

Al termine della Messa, il P. Urbano, con appropriate parole ricordò ai presenti che questa è l'ultima volta che avrà luogo questa mesta cerimonia, perché le ossa dei nostri eroi, verranno trasportate fra breve nell'Ossario della Chiesa Viviva, che ricorderà alle future generazioni i loro nomi. Finito il discorso il P. Urbano, seguito dalle Autorità e da un folto stuolo di fedeli, si recava a dare l'assoluzione alle salme, ponendo termine così alla significativa cerimonia.

Per festeggiare l'annuale della Vittoria

I Presidenti delle Associazioni Nazionali, con famiglie dei Caduti in Guerra; Mutilati e Invalidi di Guerra; Combattenti; riuniti presso in Casa del Mutilato hanno concretato il seguente programma della cerimonia che domenica 3 corr. si svolgerà in commemorazione dell'XI anniversario della Vittoria.

Ore 9,45: riunione delle Autorità, Associazioni, Enti, Organizzazioni ecc., nel piazzale antistante alla Caserma Umberto I. (Borgo Vittorio Emanuele).

Ore 10: Corteo: Via Vittorio Emanuele, XX Settembre, piazzetta dei Signori. Omaggio ai Caduti Fascisti sfilandosi di fronte alla lapide che ne ricorda i nomi.

Letture Bollettino della Vittoria, fatta dall'on. avv. Giuseppe Olivi. Ripresa del corteo per via Calmagiore, via Canova. Omaggio floreale al Monumento ai Caduti nella Caserma del 55° Fanteria.

Il reggimento si trovava inquadrate nel cortile, di fianco al Monumento dei Caduti. La musica, comandata dal M.º Berardo suonava inni patriottici. Dinanzi al Monumento si trovavano gli ufficiali in alta tenuta, con a capo il Comandante Colonnello Rossi, Danzani e lui, sopra un tavolo stavano i premi da distribuirsi ai soldati; più sopra, nella galleria di fronte al Monumento, si notavano le Autorità. Vi erano inoltre le rappresentanze dei Bersaglieri in congedo, con il labaro e fanfara, del Nostro Azzurro con il labaro, ecc. ed infine ufficiali e soldati rappresentanti le varie armi.

La bandiera del reggimento, che era portata da un ufficiale, all'ingresso nel cortile, veniva salutata da vivissimi applausi, mentre veniva intonata la Marcia Reale.

FAUGLIS

CRONACA D'ORO. — Per la chiesa: Pupill Achille L. 6; Di Bias Antonio L. 8.

Per l'Asilo: Sagra Wanda Tamà 50; famiglia Runtti Luigi 10; Joan Achille 5; fam. Troiano 20; Stroppolo Attilia 5.

LA SANTA MISSIONE. — Sabato 26 ottobre ebbe principio la S. Missione. I due missionari, Padre Giacomo Righetti e Padre Pietro Pomedda, Lazzaristi di S. Vincenzo del Patto, entrarono in chiesa accompagnati dal Parroco e preceduti dalla Croce.

Padre Pomedda fece la predica d'introduzione; Padre Righetti diede gli avvisi e fissò gli orari. L'orario stabilito per tutti i 15 giorni è il seguente: Mattino ore 5,15. S. Messa, poi Istruzione del Padre Pomedda. Sera ore 19 precise corone del Sacro Cuore di N. S. Istruzione del Padre Pomedda, canto, meditazione del Padre Righetti poi recita del Salmo Misereere e Benedizione col SS. Sacramento.

Domenica 10 alla sera chiusura della Missione, Benedizione papale, «Te Deum» di ringraziamento e Benedizione col SS. Sacramento.

Varie dalla Provincia. A RAGNÀ per la festa del fiore venne radunata la bella somma di L. 34,65, così ripartita: S. Giacomo, capoluogo, L. 27,00; Pignano L. 16,00; Murs L. 10,00; San Pietro L. 11,65.

FAGNÀ è stato arrestato il cacciatore di frodo Giuseppe Pittolo di Valenico di anni 37. DESEGLIANO un carro e cavallo guidato da certo Melchiorre Fauto è andato a finire in un fosso senza conseguenze.

I premiati al 55° Fanteria. 1.º Premi Fondazione Colonnello Camerlario: 1.º premio L. 100 al cap. Ferretti Adelmo della 6.ª comp.; 2.º premio lire 50 al cap. Benassi Napoleone della 4.ª comp.

2.º Licenze premio con spese di viaggio pagate: Comp. Comando, Sold. Cirizgo Ferdinando; 2.ª comp., sold. Siviglia Carmelo; 3.ª comp., sold. Santomo Cosimo; Comp. Comando, sold. Albertini Pietro; 4.ª comp., sold. Sottil Pasquale; 6.ª comp., cap. Mazzolini Olivo; 6.ª comp., cap. Ascarel Vello; 8.ª comp., sold. Rebacci Carmelo; Comp. Depos., sold. Cardì Giuseppe; Comp. Depos., sold. Murdaca Francesco.

3.º Orologi con challen con mostrina e medaglia ricordo del Reggimento: Comp. Com. caporali Gandini Guido e Guozhi Primo; 2.ª comp., cap. M. Montemurro Pasquale; cap. Grana Gino; 4.ª comp., cap. Stefanini Daniele e Cremonini Mario; 6.ª comp., cap. Paglia Gualberto e Casini Giovanni; 8.ª comp., cap. Malferrari Virgilio e Eljero Guido; Comp. Dep., cap. Zaccini Vincenzo.

Inoltre ai seguenti graduati è stato distribuito per ciascuno un moschetto con placca ricordo di un Caduto o decorato al valore durante la guerra del 55.ª Fanteria: Comp. Comando, cap. Custer Giulio, cap. Ferretti Romano; 2.ª comp., cap. Grana Gino, cap. Raffaelli Giovanni, cap. Calzoni Pietro; 4.ª comp., cap. Benassi Napoleone, cap. Sermini Giovanni, cap. Calovizza Amabile; 6.ª comp., Serg. mazz. De Seris Generoso, cap. Ferretti Adelmo, cap. Paglia Adalberto; 8.ª comp., cap. Malferrari Virgilio, cap. Di Bonista Pasquale, cap. Cittadini Estore.

4.º Premi in danaro: C. C. R. sold. Mattiussi Domenico, sold. Barelli Antonio, sold. Brizzi Domenico, cap. Ferretti Romano; 2.ª comp., sold. Ferrari Adelmo, sold. D'Onofrio Gaetano, sold. Di Biagio Alfredo; 4.ª comp., sold. Morselli Achille, sold. Pahor Francesco, sold. Radolfi Francesco; 6.ª comp., cap. Znasl Ottorino, sold. Pagnani Nello; sold. Morselli Antonio; 8.ª comp., sold. Teneggi Mario, sold. Forti Romualdo, sold. Lattini Pasquale; Comp. Dep., sold. Curcio Giuseppe, sold. Leonardo Giuseppe, sold. Palmia Mario, sold. Petroni Virgilio.

Al Camposanto

Ieri, sebbene il tempo fosse pessimo, è stato un continuo susseguirsi di gente per portare fiori e precisi sulle tombe dei loro cari trapassati. Verso le ore 3 a mezza ebbe luogo l'annuale processione, indetta dal Collegio Urbano dei Parroci, sotto la pioggia e il vento, alla quale parteciparono una vera folla di fedeli.

Ringraziamenti Reali

Al telegramma di felicitazioni per lo scampato pericolo di S. A. R. il Principe Ereditario è pervenuto al Presidente dell'Ospedale Civile il seguente ringraziamento: Per incarico affidatomi porgo vivi ringraziamenti per le felicitazioni interpretate a nome codesta Amministrazione. — Generale: Asinari di Bernezzo.

L'ingresso gratuito dei Mutilati alle corse

La Presidenza della Società Trevigiana per le corse di Cavalli ha con lodevole gesto patriottico, concesso ai Mutilati e Invalidi di guerra. Società dell'Associazione, l'ingresso gratuito alla tribuna B. alle prossime riunioni tribuna verso presentazione della tessera.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Mutilati esprime alla benemerita Presidenza sentiti ringraziamenti.

PADOVA

L'anniversario della Vittoria. La commemorazione di domani

Il Presidente della Federazione Combattenti ha diramato la seguente circolare: «Comunizioni, domenica 3 novembre, commemoreremo l'XI Anniversario di Vittorio Veneto.

«Non vi è duopo di parole per illustrare a Voi il significato della nostra festa; nei vostri cuori memorie vive, oggi come ieri, tutta la passione che ci ha guidato attraverso quattro anni di guerra a conquistare la più fulgida delle vittorie.

«Dovete intervenire tutti quanti alla solenne commemorazione cittadina che — promossa dalle Associazioni di guerra — esprimerà una volta ancora il patriottismo devoto e fattivo di Padova e la sua devozione alla Patria ed al Regime che ne ha risollevato i gloriosi destini e ci addita le vie luminose della romana grandezza.

«Il sig. Segretario federale del P. N. F. impartirà disposizioni perché nel corteo di domenica gli associati iscritti al Partito ed ai vari organi Sindacali e Popolaristi marcano al seguito delle bandiere dell'Associazione anziché inquadrate nelle rispettive organizzazioni.

«Nessuno adunque deve mancare! «Vi saluto con fraterna cordialità. — Il Presidente ing. L. Romanin Jacur».

Programma delle cerimonie

Sabato 2 novembre, ore 10: Cimitero maggiore - Funzione commemorativa dei Caduti in Guerra ivi sepolti. Intervento delle rappresentanze militari e delle varie associazioni.

Domenica 3 novembre, ore 15: Piazza della Valle - Adunata per la formazione del corteo commemorativo. Ore 16: Partenza del corteo. Percorso: via Umberto I - Via Roma - Via 8 Febbraio - Via Cavour - Via Garibaldi - Via Dante - Piazza Unita d'Italia - Ore 17,30: Lettura del Bollettino della Vittoria dal poggione del Circolo Filomusico; la lettura verrà fatta dal Comandante della Divisione Militare territoriale di Padova.

I soci iscritti al P. N. F. dovranno intervenire in camicia nera. Per tutti sono obbligatorie le decorazioni ed i distintivi militari. Nella sera di domenica 3 tutti gli ex Combattenti sono pregati vivamente di illuminare, in segno di festa, le finestre delle proprie abitazioni.

Lunedì 11 novembre, ore 20: Cenone dei Reduci di guerra. Trattoria «Nuovo Vapore» (ex Pilsen) Piazza Stazione Ferroviaria (quota personale lire 17). Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Associazione - Piazza Unità d'Italia.

Omaggio ai soldati sepolti nel Cimitero Maggiore

Ogni giorno della Commemorazione dei Defunti, alle ore 10, il signor Generale, Comandante la Divisione Militare territoriale, deporrà fiori sul Monumento che, nel Cimitero Maggiore, ricorda i nostri gloriosi Caduti. Il Cappellano Militare, cav. don Alicante, impartirà l'assoluzione.

Alla cerimonia interverranno, oltre le Autorità civili, le Rappresentanze dei Corpi ed Enti del Presidio militare. Sono invitati gli ufficiali in A. O. ed in congedo (che sono autorizzati ad indossare l'uniforme ordinaria) e le rappresentanze delle Associazioni e degli istituti scolastici cittadini.

Le Autorità al Parco della Rimembranza a Santa Croce

Ieri mattina, alle 10,30, le Autorità e i Gerarchi del Fascismo padovano si sono recati al Parco della Rimembranza, a S. Croce, per deporre due corone di fiori, in omaggio e in ricordo dei Caduti per la causa fascista.

Hanno partecipato alla cerimonia: S. E. il Prefetto, comm. Gull, comm. R. O. ed in congedo, cav. Portogruaro, il segretario federale, cap. Mario, il segretario amministrativo, col. Mentaschi, l'on. Alezzini, il console Fracassi, i membri del Direttorio federale, l'ing. Griffey.

Da molti della 53.ª Legione furono deposte le corone, una con la scritta: «Il Prefetto della Provincia» e l'altra «Il Fascismo padovano».

Il cav. Arrighi ha quindi fatto l'apoteosi dei 17 morti. Gli intervenuti hanno risposto, ad ogni nome, «presente».

La medaglia di bronzo ad un maresciallo dei carabinieri

L'ultimo numero della «Gazzetta Ufficiale» reca la seguente nota: «E' stata concessa la medaglia di bronzo al valor civile a Gregorio Pietro, maresciallo dei reali carabinieri, alla seguente motivazione: «Gregorio Pietro, maresciallo dei reali carabinieri, il 25 dicembre 1928 a Battaglia Terme (Padova) quantunque poco abile nel nuoto, con generoso slancio e noncurante dei rigori della stagione, gettavasi completamente vestito nel canale Bisaito in soccorso di un bambino che, accidentalmente caduto nel fiume, stava per annegare e raggiunto a nuoto il piccolante, riusciva con notevoli sforzi a trarlo in salvo».

Scuola superiore di cultura magistrale

Il R. Provveditorato agli Studi comunica: «La scuola superiore di Cultura magistrale presso la R. Università di Padova entrerà nel suo settimo anno di vita. La notizia giungerà lieta e gradita a quanti seguono il nostro lavoro e conoscono il dovere di vivere spiritualmente accanto agli educatori per la loro preparazione, sempre più larga ed armonica, adeguata alle crescenti esigenze della riforma scolastica come del Regime.

VICENZA

Inizio di lavori per 8 milioni di lire nella nostra provincia

Siamo informati che il giorno 3 novembre saranno iniziati contemporaneamente nella nostra provincia importanti lavori di interesse pubblico, studiati per interessamento di S. E. il Prefetto gr. avv. Reale Genio Civile, approvati successivamente dal Ministero e autorizzati dal Magistrato delle Acque di Venezia.

Tali lavori (una trentina, per un importo di circa 8 milioni di lire) fanno parte di quel programma di opere per il cui finanziamento ha provveduto recentemente il Consiglio dei Ministri, nell'intento di affrontare e energeticamente il problema della disoccupazione che nella stagione invernale è uno dei fenomeni più costanti e dolorosi.

Con l'inizio di questi lavori trovano occupazione qualche migliaio di operai. Quando i lavori saranno nel loro pieno sviluppo si può ritenere che gran parte della mano d'opera vicentina sarà assorbita.

Le principali opere che stanno per essere attuate sono: sistemazione della Val d'Assa dalla confluenza della Val Rotta al Ponte di Roana; Sistemazione difese frontali argine destro torrente Chiampo nel tratto fra il ponte di San Rocco e il ponte di Montorso, comuni di Arzignano.

Sistemazione torrente Guà fra il ponte di Costo e quello di Arzignano, comune di Arzignano; Sistemazione torrente Agno fra il ponte di Novale e il ponte di Nori, comune di Valdagno - Argine destro Tesina a Tor di Quartesolo; Sistemazione montana rio Corto e Isabella (Astico);

Argine destro e sinistro di Guà da Pressana al confine Padovano; Costruzione di controargine a presidio delle opere di sistemazione idraulica eseguite lungo il torrente Agno fra il ponte Verde e il Ponte Navale.

Costruzione di un tratto di argine sinistro di Brenta a monte del ponte della Frioli in comune di Terzo; Sistemazione arginata destra e sinistra di Guà con ritaglio, di sponda, ricavato di scogliera a valle del ponte di S. Giovanni.

Sistemazione degli argini di Guà con ritagli di sponda, ricarico di scogliera e costruzione di banca dallo stante 337 al ponte Trieste.

L'inizio del corso normale alla Scuola di caseificio

La Cattedra Ambulante di Agricoltura avverte gli interessati che al giorno di martedì 5 corrente avrà inizio presso la Scuola di Caseificio in Thiene, il Corso Normale (di sei mesi). Gli eventuali ritardatari sono quindi avvertiti di sollecitare la presentazione della domanda di iscrizione corredata dei certificati (in carta libera) di nascita, di prosciolgimento dalla terza classe elementare e di buona condotta oltre al pagamento della relativa tassa (lire 100) e del deposito (lire 100).

SCHIO

CONSIGLIO SOTTOFEDERALE. Pure domenica alle ore 8 presso l'Istituto Salesiano sono invitati i Presidenti dei Circoli Giovanili della nostra sottofederazione a trattare un importante Ordine del giorno, all'inizio di tutta la nostra bella attività invernale.

L'improvvisa pazzia di un professore

FIRENZE, 1 matt. Il prof. Domenico Frontini, persona assai stimata per la sua rettitudine e abilità professionale, preso da un improvviso accesso di pazzia, si barricava nella propria abitazione, situata in via Settignanesse presso il Ponte a Mensola, e da una finestra cominciava a gettare in mezzo alla strada i mobili e tutti le suppellettili.

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi) dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero

IN CECOSLOVACCHIA La nuova maggioranza e il nuovo Governo

PRAGA, 1 matt.
Le elezioni del 27 ottobre, ora che i risultati definitivi sono conosciuti, possono essere giudicate come un grande successo dei socialisti, soprattutto a spese del comunismo. Anche i populisti cattolici, gli autonomisti slovacchi, e i nazionalisti tedeschi escono dalla prova segnando perdite più o meno gravi.
Nella nuova Camera il Gruppo nazionale democratico cecoslovacco, compresi un polacco e due sionisti, conterà 22 membri in luogo dei 20 che lo costituivano prima delle elezioni. In complesso, i tre partiti nazionalisti raggrupperanno 95 deputati, mentre ne avevano 74 i comunisti sono ridotti da 41 a 30 e i cattolici da 70 a 58. Gli agrari cecchi e tedeschi, coi loro alleati, il Partito degli artigiani, saranno 74 come nella Camera passata; e i nazionalisti democratici cecchi hanno mantenuto le loro posizioni in Boemia e in Moravia, giungendo alla Camera tuttavia in 15 invece di 13 perché al loro gruppo, che è capeggiato da Kramar, si aggregheranno due autonomisti russi eletti in Carpatia. Mentre i nazionalisti magiari hanno mantenuto le loro posizioni, i nazionalisti tedeschi hanno avuto 7 eletti in luogo di 10 e perduto i cinque seggi che avevano al Senato.

In conclusione, alla Camera che conta 300 deputati, i partiti della vecchia maggioranza sono ridotti a 141, 5 membri. I nuovi gruppi di opposizione sono stati eletti con la coalizione; e 154 sono i deputati nettamente contrari ai partiti che appoggiavano il Governo. Le dimissioni del Gabinetto Uddal rispondono dunque al netto spostarsi della maggioranza; ma si ritiene che l'ex Presidente sarà incaricato di comporre il nuovo Ministero.

Come? Il problema appare abbastanza difficile perché è impossibile formare una maggioranza, se non includendo i socialisti-nazionalisti e i nazionalisti greci. Anche i social-democratici tedeschi sembrano disposti a partecipare ad un Gabinetto di coalizione; e pertanto si può ritenere quasi certa la costituzione di un governo socialista ed agrario nel quale saranno rappresentati, accanto agli cecchi gli agrari tedeschi e che, con l'appoggio dei social-democratici tedeschi potrà contare alla Camera su 156 voti, maggioranza sufficiente data la stretta disciplina dei partiti. Inoltre c'è da attendersi che tale maggioranza sarà rafforzata dagli artigiani e dai popolari cecchi.

La politica interna di tale Governo differirà notevolmente da quella del Governo precedente, ma la politica estera della Cecoslovacchia non subirà modificazioni, dato anche che Bess, leader del Partito socialista nazionale, si trova in una posizione neutrale del successo dei due partiti socialisti cecoslovacchi, che da undici anni sono i più ardenti difensori della sua politica.

Si può rilevare infine che, con lo scacco subito dagli slovacchi, l'idea della unità cecoslovacca esce rafforzata e l'abate Hlinka modera il suo programma autonomista. Le perdite subite dai nazionalisti tedeschi rendono anche maggiori e più significativi i vantaggi degli unitari.

NUMEROSE VITTIME in due naufragi

NEW YORK, 1 matt.
Giunge notizia che un vapore britannico il cui nome sembra essere Mesa è affondato a 30 miglia al largo di Long Island in seguito a una collisione avvenuta con un guardacoste. Questi ha fatto in seguito otto morti del piroscafo naufragato che sono stati sbarcati a New London. L'equipaggio del guardacoste è stato fermato in attesa dell'inchiesta ufficiale.

I superstiti del vapore che erano stati fermati sono stati rimessi in libertà dalla polizia doganale. I funzionari della dogana dichiarano che non provocheranno alcun procedimento contro l'equipaggio del vapore stesso poiché, sebbene lo "James B." figurava nella lista dei vapori sospetti di portare il contrabbando, in seguito all'affondamento è venuta a mancare ogni possibilità di appurare il sospetto.

Un altro naufragio si è avuto a dipartire nel lago Michigan presso Chicago. Il vapore "Senator" è colato a picco essendo, in seguito a fitta nebbia, venuto a collisione con un ferryboat. La collisione è avvenuta a 20 miglia al largo di Port Washington (Wisconsin). Finora solo due persone hanno potuto essere tratte in salvo mentre sul ferryboat si trovavano tra equipaggio e passeggeri una trentina di persone. Si hanno poche speranze che oltre le due già salvate, altre possano essere strappate alla morte.

Numerosi piroscafi si sono portati sul luogo della collisione iniziando subito l'opera di soccorso. Un certo numero di persone hanno potuto essere così tratte in salvo. 7 cadaveri sono stati tratti dalle acque. Tra essi è quello del capitano del vapore "Senator". Il ferryboat è stato rimorchiato a Port Washington. (Radio).

LA JUGOSLAVIA pei suoi porti adriatici

BELGRADO, 1 sera.
Sono stati iniziati importanti lavori di ingrandimento dei Porti adriatici. I più notevoli sono quelli previsti per Spalato e Ragusa. Tali lavori hanno lo scopo di aumentare la capacità dei detti porti onde dare necessario incremento alla marina commerciale.

E' stato celebrato il decimo anniversario della bandiera jugoslava in Adriatico. Varie feste hanno avuto luogo a Divul Combur e Novigrad. Il giornale Vreme in un articolo dedicato a tale avvenimento, dopo aver ricordato le origini della flotta jugoslava conclude: «E' già passato un intero decennio da quando sull'Adriatico incrociavano vittoriosamente le navi della nostra flotta nata dal sangue dei suoi nobili figli e orgogliosamente portante la bandiera della giovane e vigorosa Jugoslavia». (Stefani).

I conservatori e l'India Gli allarmi di Londra per le dichiarazioni di Irving

LONDRA, 1 sera.
Le dichiarazioni di Lord Irving circa l'India, a quanto si afferma nei circoli politici della capitale, hanno sollevato un vespaio quale da molto tempo non si era visto. Il bello è che il Viceré non ha detto niente di sensazionale, essendosi limitato a darsi autorizzato a ripetere: «essere il Governo britannico di avviso che la dichiarazione del 1917 dice chiaro che la naturale soluzione del progresso costituzionale dell'India sarà il raggiungimento della situazione di Dominion».

Campa cavallo... con quel che segue. Ma in India si è entusiasti e si vive di speranza mentre a Londra ci si allarma. Soprattutto si fa notare che le dichiarazioni di Irving sono state fatte nonostante le proteste della Commissione presieduta da Sir Simon ed incaricata di compilare il rapporto sul futuro assetto dell'India.

Le dichiarazioni di Irving hanno anticipato — secondo i critici politici — le conclusioni cui dovrà pervenire la commissione suddetta. Anche i capi del Partito conservatore non volevano la dichiarazione del Viceré dell'India che definisce conservatore e gli ex ministri conservatori dell'ultimo gabinetto Baldwin ne sono addirittura indignati, giacché hanno appreso, come si è detto ieri, che il loro capo ne aveva coinvolti nella promessa di conferire all'India la condizione di dominio, cosa proprio di marca laburista la cui politica è invece di conservare aversa. L'esecutivo del Partito cui Baldwin appartiene ha deliberato pertanto di invitare formalmente l'ex primo ministro a smentire in via ufficiale di avere assunto impegni del genere.

Una tale delibrazione, dicono i giornali, è senza precedenti nella storia del partito conservatore. Così la questione indiana minaccia di provocare conseguenze politiche estremamente gravi. Non si sa ancora quale sarà l'atteggiamento di Baldwin per rigettare da sé l'accusa di avere commesso un così grave errore. (Radio Stef.)

Le pensioni alle vedove in un progetto laburista

LONDRA, 1 matt.
Alla Camera dei Comuni il Ministro per l'Igiene Greenwood ha proposto l'approvazione di un progetto di legge con il quale tra l'altro viene accordata una pensione settimanale di dieci scellini a mezzo milione circa di vedove di varie categorie che non beneficiano attualmente delle pensioni accordate alle vedove dalla legge fatta votare al Parlamento dal Gabinetto Baldwin. La concessione apporgerà una spesa che si prevede in otto milioni di sterline annue. La Camera ha approvato in seconda lettura, senza scrutinio, il progetto.

Il ministro degli Interni, Clynnes, a proposito della abolizione della pena capitale in Inghilterra, ha proposto la nomina di una Commissione per esaminare il problema. Il Ministro ha soggiunto che vi erano delle incertezze circa il mantenimento o no della pena di morte nel Codice penale inglese e che, dopo il parere espresso dopo matura ponderazione da parte di commissari imperiali, potrà essere definitiva la questione per i legislatori. La proposta avanzata dal Ministro in seguito ad una mozione del deputato W. Bruin è stata accettata dalla Camera dei Comuni alla unanimità.

E' stato annunciato che la ripresa dei rapporti con la Russia sarà di scussa martedì prossimo. Miss Bondfield, ministro del Lavoro, ha parlato ieri in una riunione dei deputati laburisti, dando l'impressione che il Governo intende estendere il sussidio di disoccupazione anche ai ragazzi e ragazze sopra i quindici anni. Sforza il limite minimo era di 16 anni. Nella stessa riunione non fu fatto alcun cenno al miglioramento della cifra dei sussidi, che pure è una richiesta presentata insistentemente dai laburisti più spinti.

Il ministro Snowden conclude la seduta con un predicozzo ai compagni per ricordare loro di tener presente nelle loro domande gli impegni al quale sono tenuti i deputati del Governo nei vari Dicasteri e che portano un notevole aggravio al bilancio.

Rimorchiatore che affonda soccorrendo un piroscafo

TANGERI, 1 sera.
Nella rada di Tangeri l'altra notte si è incagliato il piroscafo inglese «Roland» il quale dopo lunghi sforzi, nonché l'aiuto di altre navi, è riuscito nella mattinata a disincagliarsi. Però un rimorchiatore del porto che era corso in suo aiuto, per un urto contro una roccia è colato a picco. Un macchinista di bordo è annegato nel sinistro mentre tre altri uomini appartenenti all'equipaggio si sono salvati. (Radio Stef.)

I lavori per l'organizzazione della Banca internazionale

BERLINO, 1 sera.
Si annuncia da Baden Baden che la maggior parte dei delegati della commissione incaricata di organizzare la Banca dei pagamenti internazionali, hanno lasciato la città. A Baden Baden è rimasto però una sottocommissione la quale dovrà condurre a termine i lavori perché la progettata banca possa funzionare regolarmente. (Radio Stef.)

SGRAVI FISCALI adottati nel Belgio

BRUXELLES, 1 sera.
Durante la riunione del gabinetto belga è stata presa in esame la situazione economica del paese ed è stato deciso una riduzione di tasse fra i 500 milioni di lire, nonché di introdurre delle imposte indirette in sostituzione delle imposte attualmente in vigore. La riunione era presieduta da Re Alberto. (Radio Stef.)

La coscrizione militare abolita in Australia

CAMBERRA, 1 sera.
Il premier laburista Scullin ha annunciato che in attesa che la questione della difesa del paese sia stata esaminata in modo definitivo, in Australia sarà sospeso il servizio militare obbligatorio.

Il sen. Rye ha preparato una proposta perché sia istituita una commissione di cinque senatori coll'incarico di investigare sulle speculazioni borsistiche e distendere un progetto di legge che sopprima le speculazioni lamentate. Questo progetto, che dovrà essere pronto per la fine di gennaio, sarà certamente approvato dal Senato. (Radio Stef.)

DUE GUARDIE UCCISE e due feriti a Zagabria

BELGRADO, 1 matt.
Il Ministero degli Interni comunica che la Polizia di Zagabria, venuta in possesso di informazioni importanti aveva incaricato i due agenti Ketic e Ivan di trarre in arresto lo chauffeur Ban Batic che lavorava nello stabilimento Siemens presso Zagabria. Allorché gli agenti trovarono nel cortile della fabbrica alla presenza del Batic mostrarono il loro mandato al Batic senza pronunciare parola estratta lui legò da ammicciare. Tra gli altri la rivolta sparò un colpo su o la rivolta dei due agenti che caddero colpiti in pieno petto; quindi si dava alla fuga. L'agente Ketic moriva quasi subito, mentre Ban veniva trasportato all'ospedale in gravi condizioni. La polizia iniziava subito affannose indagini per rintracciare l'assassino, compiendo ricerche specialmente presso le persone che sapeva essere con lui legate da amicizia. Tra gli altri l'agente Tremsky, accompagnato da tre vigili urbani, fu inviato al domicilio di certo Branilevic operaio meccanico. Non essendo questi in casa, gli agenti lo attesero all'ingresso dell'abitazione. Branilevic appena giunto, e cortesi degli agenti, estrasse la rivoltella e fece immediatamente fuoco uccidendo Tremsky e ferendo gravemente con due proiettili il vigile urbano. Branilevic si dava poi anch'esso alla fuga, ma nella giornata veniva tratto in arresto. (Radio Stef.)

Preziosa gemma scoperta in India

LONDRA, 1 matt.
Il Times ha da Bangkok che la fortuna continua a favorire i cercatori di gemme di Magok nell'alta Birmania, i quali hanno ora scoperto uno spinello di dimensioni eccezionali. La gemma che pesa 58 carati è stata venduta per la somma di 5000 rupie, circa 37.000 lire. Si dice che questo spinello, a somiglianza del grande spinello che è incastonato nella corona del Re di Inghilterra e che fu per lungo tempo creduto un rubino, è di un magnifico color rosso.

Terremoto in Bulgaria

SOFIA, 1 sera.
Una scossa sismica il cui epicentro si trova a 350 chilometri da Sofia è stata avvertita stamani. Non è stata segnalata nessuna vittima né alcun danno.

UN REFERENDUM

ROMA, 1 sera.
Continuano a pervenire alla Federazione nazionale fascista delle aziende industriali municipalizzate le proposte ed i voti circa i nuovi criteri ai quali dovrebbe essere informata la nuova legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi.

Dalle relazioni finora pervenute sull'importante e delicato problema, a parte alcune concrete proposte, si può dire che la maggioranza dei voti di attendimento esame e delle quali certamente la Federazione terrà conto nell'elaborazione delle proposte definitive da presentare agli organi statali competenti, emerge una generale sensazione di disagio avvertita dalle aziende, particolarmente nei rapporti con le autorità comunali e prefettizie.

Di questo disagio si rende conto la Federazione, la quale però ha osservato che più di una volta si è fatta confusione nell'attribuire a deficienza legislativa quello che invece è, a suo avviso, difetto di interpretazione di una precisa ed inequivocabile disposizione di legge.

La Federazione stessa ha avuto modo di notare, anche attraverso l'esame di qualche quesito che le è stato sottoposto, che lo spirito della prima riforma legislativa dal Governo fascista alla legge non sarebbe stato osservato appieno da parecchi dirigenti che lamentano tuttora ingenerenze e vincoli che il nuovo Testo Unico del 15 ottobre 1925 n. 2578 ha decisamente attenuato o del tutto abolito.

La Federazione conta di occuparsi con particolare cura di questo argomento, giacché ritiene che, prima di presentare agli organi statali la riforma legislativa, è necessario stabilire con assoluta precisione quello che effettivamente e realmente è necessario ottenere per non correre il rischio di chiedere quello che dalla sapienza del legislatore è stato già da tempo concesso.

Cantoniere investito del treno sulla Parma-Spezia

PONTREMOLI, 1 sera.
Un treno merci proveniente da Spezia investiva lungo il tratto Terrasova-Villafranca, il cantoniere ferroviario Pagan Luigi, di anni 41, producendogli l'amputazione delle due gambe e di una mano. Trasportato al nostro ospedale, nonostante le sollecite cure dei sanitari, vi moriva questa mattina, dopo grandi sofferenze.

L'ITALIA E LA LEGA Una colazione a Sir Drummond

ROMA, 1 sera.
Il vice segretario della Società delle Nazioni marchese Paolucci De' Abbat-Boone, ha offerto una colazione in onore del Segretario generale Sir Eric Drummond, alla quale hanno partecipato giornalisti italiani ed esteri.

Al levar delle mense il marchese Paolucci ha pronunciato un brindisi nel quale, esaltata la funzione della stampa rispetto ai problemi internazionali, ha affermato che la intensità del sentimento nazionale è condizione necessaria d'ogni proficuo rapporto internazionale. Sir Drummond, rispondendo, ha elogiato l'opera del marchese Paolucci che è valsa a intensificare i legami fra l'Italia e Società delle Nazioni. Rivolgendosi ai giornalisti italiani, il Segretario della Società delle Nazioni ha detto che le critiche, anche vivaci della stampa italiana sono indice di un interesse vivo che è gradito a Ginevra, mentre sono da evitarsi sia la indifferenza che l'ostilità derivante da incomprensione. Riferimento che lui ne la Lega si occupano di questioni interne e sono in qualsiasi modo ostili all'Italia. Sir Drummond ha ricordato i colloqui avuti col Capo del Governo e col Ministro degli Esteri, augurandosi per l'acquisto della sua visita a Roma non sia senza frutto e che l'Italia intendendo in pieno i veri scopi della Società delle Nazioni, li appoggerà, essa che è una nazione magnificamente attrezzata per le grandi ed ardue opere della pace.

I "Mezzogiorno", e il "Roma", fusi in un solo giornale

ROMA, 1 sera.
L'agenzia l'«Italia d'oggi» è informata che, in esecuzione di accordi maturati da tempo e precedentemente assunti con le gerarchie del Partito e il governo del direttore Giovanni Prezzolini, quando questi con l'appoggio del Partito avessero la costituzione della società anonima per l'acquisto del giornale Roma, il Segretario del Partito S. E. Turati, ha ordinato che sia effettuata al più presto la fusione dei giornali Il mezzo giorno e Roma in unico giornale da pubblicarsi nelle ore meridiane.

LA FATALE IMPRUDENZA DI UN RAGAZZO

VICENZA, 1 sera.
Vittima di un'imprudenza di un ragazzo è rimasto ieri mattina a Novedolo, frazione del Comune di Villaverla, la giovane Mantovani Maria fu Antonio, di anni 22, domestica presso la famiglia del possidente sig. Antonio Filippi.

Poco prima delle ore 8 la Mantovani si trovava a fare la pulizia di una camera, nella quale entrò ad un certo momento il contadino quindicenne Giovanni fu Giuseppe, figlio della stessa famiglia, con l'intenzione di fare uno scherzo alla Mantovani, egli staccò dal muro al quale era appeso, un vecchio fucile da caccia che egli riteneva scarico, e lo puntò verso la ragazza. Disgraziatamente il fucile era carico e partiva un colpo che feriva gravemente la ragazza. La poveretta veniva subito trasportata all'ospedale della nostra città, ma purtroppo la disgraziata dovrà perdere completamente la vista.

I carabinieri hanno tratto in arresto il Beveti.

Un parto trigemino nel Friuli

UDINE, 1 sera.
A Pulfero certa Cudicio Pierina, moglie dell'invalide di guerra Malghini Luigi fu Antonio, ha dato felicemente alla luce due maschietti e una femmina che come le puerpere, godono ottima salute. Sono rispettivamente il 7.0.8.0 e 9.0 figlio dei due coniugi che sono stati festeggiatissimi.

NOTIZIE SOMMARIE

Il Congresso per l'organizzazione dei concerti, si è chiuso a Budapest con una relazione del presidente Conte di San Martino che, dopo aver riassunto i risultati delle discussioni, ha espresso l'augurio che le giovani speranze dell'arte vengano aiutata e guidata nel loro cammino.

Il vulcano Mont-Pellè si è di nuovo ridestato per una breve eruzione di Fruiuti. In seguito allo sgombero di Ayopua e di Bouillon e delle alture di Corrain, il Governo del Belgio ha evacuato circa 6000 il Governatore della Martinica e le autorità continuano ad attuare tutte le misure di sicurezza necessarie.

De Rivera è giunto, di ritorno da Alcaide e da Guadalupe, a Siviglia dove sono stati inaugurati, presenti il Re e i padiglioni dell'Aragona e dell'Estremadura.

L'arcobaleno francese di altezza resta attribuito all'aviatore Sadi Lecointe con 1115 metri, avendo Lecointe, nel suo recente tentativo, raggiunto soltanto l'altezza di 1104 metri.

Un milione di pesetas è stato elargito ad opere di beneficenza di Barcellona da una personalità che ha voluto conservare l'anonimo.

Il Presidente di S. Domingo, dietro consiglio dei medici curanti, che ritenevano urgente un atto operatorio, è partito in aeroplano per Baltimore, ove sarà operato in una Clinica.

E' morto a Lisbona, dopo lunga malattia, all'età di 83 anni, Antonio D'Almeida. Il defunto aveva rivestito la carica di Presidente della Repubblica Portoghese dal 1919 al 1923.

Il Maresciallo Franchet d'Espèrey e il gen. Clandel capo del Consiglio Superiore della Guerra e ispettore generale delle truppe coloniali si imbarcheranno sabato a Tunisi sul piroscafo «Gouverneur General Grevy», diretto a Marsiglia. Essi ritorneranno in Francia dopo un giro d'ispezione nell'Africa del Nord.

ULTIME DI CRONACA Le iscrizioni al "Seminario", di applicazione forense

Il Rettore della R. Università degli Studi di Bologna comunica che sono aperte le iscrizioni al Seminario di applicazione forense, istituito presso la stessa Università e riconosciuto con decreto di S. E. il Ministro per la Giustizia, per il tirocinio pratico necessario all'ammissione all'esame di avvocato, in conformità dell'ordinamento sulle professioni forensi, approvato con R. decreto 26 agosto 1926, numero 1833. Il tirocinio presso il Seminario può estendersi a due dei cinque anni prescritti e a consigliabile farlo precedere al tirocinio presso uno Studio di avvocato, che può essere così ridotto a soli tre anni. La frequenza del Seminario può essere assai utile anche a coloro che già siano iscritti per la pratica presso uno Studio. Nel Seminario saranno tenute le esercitazioni pratiche nelle materie che sono oggetto di esame: la iscrizione nell'Albo degli avvocati, oltre a conferenze ed esercitazioni in materie utili alla maggior cultura professionale. Le esercitazioni e conferenze saranno distribuite nei vari giorni di ciascuna settimana e possibilmente tenute in ore che non impediscano ai frequentatori di assistere alle udienze giudiziarie e di accedere ad uffici amministrativi, fiscali, ecc.

Tutte le Ditte che non avranno ricevuto direttamente le precise disposizioni che regolano i versamenti e quelle che non saranno in possesso di regolari bollettini di pagamento, pur inviati direttamente, potranno rivolgersi per informazioni e chiarimenti alla Segreteria dell'Unione Industriale Fascista (Bologna, via Zamboni, 9).

Contributi sindacali obbligatori delle Aziende industriali

L'Unione Industriale Fascista ricorda a tutte le Ditte industriali della provincia di Bologna che entro il 5 corr. dovrà essere effettuato il quinto versamento dei contributi sindacali obbligatori 1929, relativo al bimestre settembre-ottobre.

Tutte le Ditte che non avranno ricevuto direttamente le precise disposizioni che regolano i versamenti e quelle che non saranno in possesso di regolari bollettini di pagamento, pur inviati direttamente, potranno rivolgersi per informazioni e chiarimenti alla Segreteria dell'Unione Industriale Fascista (Bologna, via Zamboni, 9).

L'inaugurazione della Casa del Fascio di Calderara

Domani domenica 3 novembre avrà luogo a Calderara di Reno la solenne inaugurazione della Casa del Fascio, opera progettata dall'ing. Umberto Ramponi e dall'architetto sig. Zecchi. Ecco il programma delle manifestazioni cui presenzieranno anche le autorità bolognesi:

Ore 9: inizio del Calcio (Coppa Podestà) di Calderara di Reno; ore 10:30: apertura della pesca; ore 14: inizio del programma musicale; ore 14:30: ricevimento delle autorità e rappresentanze; ore 15: inaugurazione della Casa del Fascio.

Lunedì 4 novembre, ore 9: Eliminazione Coppa Podestà Calderara di Reno; ore 14: pesca.

Domenica 10 novembre, ore 10: pesca e giochi diversi; ore 14: Finali Coppa Podestà Calderara di Reno; ore 17: premiazione; ore 22: estrazione della lotteria.

IN PALCOSCENICO TEATRO COMUNALE La seconda rappresentazione del "Sigfrido,"

La grande stagione è nel suo pieno sviluppo: ieri sera alla seconda rappresentazione del «Sigfrido» un pubblico imponentissimo. Conferma assoluta del magnifico successo dello spettacolo: successo di esecuzione e, in conseguenza, di acclamazioni che raggiunsero la più vibrante tonalità. Il maestro Vitale, che è una delle più belle figure di interprete delle opere wagneriane, anche ieri sera diede una prova luminosa di questa sua spiccata prerogativa che gli procurò applausi dal più vero e sincero entusiasmo, e chiamato con gli artisti alla fine di ogni atto. Stilla irreprensibile, sensibillissimo sino al scrupolo nel riprodurre i più diversi effetti e le più diverse espressioni di dolcezza e di grandiosità del poderoso spartito, di dettagli e di insieme che si alternano nell'armoniosa unità della creazione wagneriana. Il tenore Fagoga, con la voce vibrante, con l'accento e il fraseggio adatti, con la perfezione del canto, con la plasticità della scena, con l'azione aderente alla meditazione e riuscita rappresentazione del personaggio, sa essere l'interprete più vero e più acclamato d'oggi di «Sigfrido» e fa rivivere in pieno le indimenticabili esecuzioni wagneriane d'un tempo nel nostro Comunale. E' raro poi trovare chi possa possedere una voce così poderosa e bella, così fresca e sicura, unitamente ad un senso così squisito e giusto dello stile e ad una correttezza di metodo, come possiede la Loote Burk, che si deve classificare una delle più eccellenti «Brunhilde» sentite da noi. Anche ieri sera furono entrambi acclamati ed evocati numerosissime volte al proseno alla fine di ogni atto.

Benemeritarono del successo la Cil-nova (Erda) per la bella voce e la linea severissima del canto; il Kausin, ammirabile «vandalino»; lo Sariano (Alberico) e il Nardi (Mime). Ottima la Loreta (anzellina) ed assai nobile lo Zambelli (Fafrer).

Perfetta l'orchestra. Il professore di corno signor Rognini, concittadino ed allievo del nostro Liceo, veramente eccezionale per intonazione, sicurezza, agilità negli squilibri del secondo atto.

La prima rappresentazione dell'«Otello»

Come abbiamo annunciato, domani sera, in abbonamento Serie B, avrà luogo la prima rappresentazione di «Otello» con le parti principali di esso affidate al tenore Zanelli, alla Bruna Rasi, al Franci, Sarti diretta dal maestro Bavagnoli. Istruttore dei cori il maestro Venturi. La serata di gala, celebrandosi l'anniversario della Vittoria.

DALLE ULTIME EDIZIONI DI IERI L'ANNIVERSARIO della rivoluzione sovietica

Razioni di farina ai moscoviti
MOSCA, 31 notte.
In vista del prossimo anniversario della rivoluzione sovietica le autorità hanno dato ordini perché alla popolazione della capitale, che risente assai gli effetti della carestia, siano distribuite speciali razioni di farina. (Radio Stef.)

La costituzione sospesa in Egitto

CAIRO, 31 notte.
Viene annunciato che domani sarà pubblicato un decreto col quale viene dato pieno vigore all'istituto del Senato e viene dichiarata sospesa la costituzione. Un secondo decreto verrà pure pubblicato domani. Naturalmente questi provvedimenti sarebbero dovuti alla crisi determinatasi in seguito ai discorsi pareri intorno alla accettazione delle proposte formulate per l'Egitto dal Governo britannico. (Radio St.)

Dopo i torbidi palestinesi Le indennità ai danneggiati

GERUSALEMME, 31 notte.
Un comunicato ufficiale sulla questione delle indennità da corrispondersi a coloro che subirono perdite in seguito ai recenti torbidi in Palestina, dichiara che le amende imposte non basteranno a pagare queste indennità. Il Governo della Palestina ha deciso di accordare quindi in certi determinati casi delle elargizioni fino alla concorrenza di una somma limitata. Le indennità saranno pagate nei casi ammessi agli eredi delle persone morte in seguito ai disordini e a coloro che hanno riportato ferite determinanti una parziale o totale inabilità.

Mobilizzazione delle Heimwehren per un rifiuto d'assunzione

VIENNA, 31 notte.
Nella sua edizione della sera, il Tagblatt annuncia che stamattina tre membri delle Heimwehren si sono presentati alla fabbrica di macchine Heid a Stockerau per essere assunti al lavoro. Una commissione di operai decise che senza l'approvazione del Consiglio di fabbrica era impossibile l'assunzione e affermò che gli operai si rifiutavano di lavorare coi membri delle Heimwehren. Intervengono i capi delle Heimwehren, che a un nuovo rifiuto ordinano la mobilitazione delle Heimwehren stesse.

LA CAMERA DEI COMUNI I debiti di guerra

LONDRA, 31 notte.
Parlando alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello scacchiere Snowden ha dichiarato, che il governo prevede che nel corso dell'attuale anno finanziario la Gran Bretagna riceverà in conto riparazioni e per pagamenti di debiti di guerra 34 milioni di sterline. Per contro i pagamenti che dovranno essere corrisposti agli Stati Uniti d'America nello stesso esercizio finanziario si elevano a 33 milioni di sterline. (Radio Stef.)

LA BORSA DI LONDRA oggi resta chiusa

LONDRA, 31 notte.
Nulla di nuovo per l'annuncio che domani, festa riconosciuta, la Borsa di Londra resterà chiusa, giacché ciò avviene di consuetudine ogni anno. Tuttavia, si fa osservare che, data la situazione borsistica americana, è un bene che domani la Borsa non si apra. (Radio Stef.)

La pena del bastone abolita in Ungheria

BUDAPEST, 31 notte.
Nell'ordina seduta della Commissione di giustizia della Camera è stata presentata una proposta tendente all'abolizione della pena del bastone progettata nel nuovo Codice penale militare. Dopo alcune dichiarazioni del Ministro della Difesa nazionale e di quello della Giustizia, la proposta è stata approvata.

Il Nunzio d'Ungheria in licenza

BUDAPEST, 31 notte.
Il Nunzio apostolico mons. Orsengo ha iniziato oggi la sua licenza ed è partito alla volta dell'Italia. Durante la sua assenza la Nunziatura sarà retta dall'Editore monsignor Kaldey.

TERREMOTO IN FRANCIA

L'ORIENT, 31 notte.
Tra la mezzanotte e l'una un terremoto è stato registrato a Vannes, in direzione di Fiermont. Ad Aurai alcune case sono state lesionate e nel cimitero parecchie tombe sono crollate. Il terremoto è stato segnalato anche a Nord.

Il premio Nobel di medicina

STOCOLMA, 31 notte.
Il premio Nobel di medicina per il 1929 sarà diviso tra i professori Eijkman di Nirecht e Hopkins di Cambridge. (Radio Stef.)

Il congresso dei volontari a Tripoli

SIRACUSA, 31 notte.
Sono giunti per prendere imbarco sul piroscafo «Milano» S. E. Altezza il Duca delle Puglie e S. E. il Sottosegretario di Stato al LL. PP. Di Crollanza, che si recano a Tripoli per presenziare il congresso dei volontari di guerra. I loro arrivi alla stazione ed all'imbarco al porto, dove il piroscafo è salpato alle ore 22, l'Augusto Principe ed il rappresentante del Governo nazionale sono stati ossequiati dal Prefetto S. E. Salerno, dal Comandante del Presidio e da autorità e personalità locali e della provincia. Una folla di canicie nere e di popolo ha tributato a S. A. il Duca delle Puglie ed all'on. Di Crollanza accoglienza entusiastiche.



Il denaro
speso è quello
piegato nell'
sto di libri.

RIFORNITE LA VO BIBLIOTECA delle più recenti pub zioni e delle ultime

della
LIBRERIA
EDITRICE
FIORENTINA

Firenze - Via del
LA
SACRA BIB

edizione completa di un solo
tasabile - rilegato - Versione
menti di Giovanni, Ricci
Castoldi, Mezzacasa, Ricci
morino, Zampini, Pini
L. 30

Da Firenze... a Fir

Storia aneddotica, usanze,
dizionali, curiosità della
antica, medioevale, del rin
to e granducato.
Volume di 408 pagine con
strazioni fuori testo
L. 15

Impressioni di Pro Traduz. di ALESSIO DI GI Copert. zilogr. di PIETRO

La Provenza vista da Jor
dal più squisito pellegrin
casuale.
no, La Provenza della «guerra
rie», della «Santo Baume
venza di Federico Mistral
di Paolo Cézanne, ultima
giosi getti dell'olio felice
nestato
Volume di 125 pagine
L. 15</